MAGAZINE

PROFILODONNA

GIUGNO 2019

Palazzo Ducale di Modena

UNA CORNICE STORICA E PRESTIGIOSA PER IL TRENTENNALE DI PROFILO DONNA

Insieme per le Pari Opportunità

ANTICIPAZIONI PREMIATE, MOSTRE E SPETTACOLI

Cristiana Falcone Sorrell

PRINCIPAL ADVISER WORLD ECONOMIC FORUM

Progetto Donne e Futuro

FAMILY BUSINESS FESTIVAL, SILVER ECONOMY E PREMIO FIDAPA - BPW ITALY

N.2 di Profilo Donna Magazine Trimestrale - GIUGNO 2019 - Anno XX - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - CN/MO

ATTIMI

BY HEINZ BECK

COFFEE &
PASTRY

BISTROT

Finalmente a Milano

UN' ESPERIENZA UNICA,
PER TUTTI

EXCLUSIVE
DINING

COCKTAIL BAR

CityLife Shopping district - Food Hall
Piazza Tre Torri, Milano

www.attimi-heinzbeck.it - +39 02 48029431

chef express
un Sorriso lungo un Viaggio

GRUPPO CREMONINI

IN COPERTINA

In copertina:

Uno splendido abito creato da Personal Charme, il nuovo brand della stilista Anna Barbara Olszewska e della consulente d'immagine Ewa Peszel. Presenti al Modena Golf Country Club e al trentennale di Profilo Donna: moda e creatività per uno stile personalizzato e inconfondibile.

foto di Eleonora Bonoretti

servizio a pag. 54

Profilo Donna Magazine
n. 75 Giugno 2019 - Numero 2

Profilo Donna Magazine Marzo 2019 - Anno XX
Tassa pagata - Contiene I.P. - Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1495 del 20/10/99

Editore: Cristina Bicciocchi
Via Buon Pastore 63 - 41125 Modena
tel e fax 059/391615
info@profilodonna.com
www.profilodonna.com

Direttore responsabile: Cristina Bicciocchi

Comitato di redazione:
Cristina Bicciocchi, Chinchio S.r.l.

Hanno collaborato:
Ivana D'Imporzano, Francesca Pradella, Laura Corallo, Cristina Botti, Roberta Iotti, Daniela Versace

Fotografie:
Francesca Pradella, Roberto Vacirca, Eleonora Bonoretti, Riccardo Varini, Alessandra Amigoni, Foto Tornaghi, Archivio Chinchio s.r.l.

Progettazione e realizzazione grafica:
Chinchio S.r.l. - Modena - Tel. 059/4390313
www.chinchio.it - grampassi.e@chinchio.it

Stampa: Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Pacinotti, 10/12 - 35030 Rubano (Pd) tel. 049/8738711

Per la pubblicità su questa rivista rivolgersi a:
Redazione di Profilo Donna
via Buon Pastore, 63 - 41125 Modena
tel. e fax 059-391615 cellulare 335/292472

Ufficio di Rappresentanza
via S. Tomaso, 6 Milano
tel. 02 86995469 fax 02 86467823

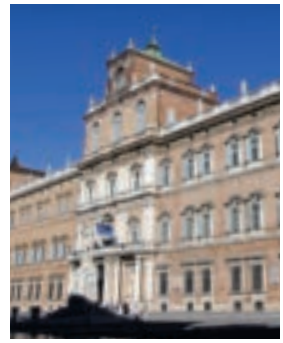
Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Redazione di Profilo Donna, via Buon Pastore, n. 63 - 41125 Modena.

MAGAZINE PROFILODONNA

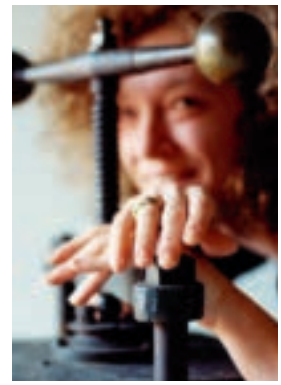
N.2 Giugno 2019

In questo numero:

6



13



24

10

20

42

5 *Editoriale*

6 *Palazzo Ducale di Modena*

10 *Maria Patriza Paba Una Signora Prefetto*

13 *Insieme per le Pari Opportunità*

20 *Trent'anni di Profilo Donna*

24 *Cristiana Falcone Sorrell Principal Adviser WEF*

27 *Speciale Progetto Donne e Futuro*
28 *Family Business Festival*
29 *Matrimoni, divorzi, passaggio generazionale*
32 *Silver Economy*
34 *Milano FIDAPA-BPW Italy*

36 *Riconoscere la Leadership*

40 *Reti, Export e Internazionalizzazione*

42 *Il Galà delle Margherite*

45 *Grafologia: Neil Armstrong*

48 *Leonardo e l'Atelier*

50 *Brividi sotto al caldo sole della Croisette*

54 *Come nasce un set fotografico*

55 *PPD News*

58 *News*

PARMEGGIANI

SHOWROOM
VIA DURINI, 24 MILANO

STRADA MORANE,180/186
MODENA

WWW.PARMEGGIANI.COM #PARMEGGIANIBAGS

Le Donne di Modena

Tra mito e storia una lunga tradizione lega il territorio a figure femminili di spicco che hanno lasciato una traccia indelebile nella storia di Modena e dintorni.

A partire dalla *Bonissima* singolare statua oggi collocata nell'angolo del Palazzo del Comune all'imbocco dell'antica via Castellaro che raffigura una donna vestita in maniera semplice con un costume medievale e una lunga treccia di capelli fluenti sulla spalla. Datata tra il XII e XIII secolo, è molto conosciuta dalla cittadinanza modenese per la storia e la leggenda racconta che fu eretta in onore di una donna ricchissima di nome *Bona*, la quale in tempo di grande carestia, avrebbe prestato alla cittadinanza cospicue somme di denaro per l'acquisto di frumento. Leggenda a parte una figura di spicco in questo caso storica, fu Tarquinia Molza che nacque a Modena il 1° novembre del 1542 da Camillo, figlio primogenito del poeta Francesco Maria Molza e da Isabella Colombi. La sua fama di poetessa e di erudita è confermata da tutti i contemporanei: Francesco Patrizi, di cui fu allieva, la definì «la più dotta fra tutte le più illustri matrone che sono, che furono e che in avvenire saranno». Studiò infatti il greco, il latino, l'ebraico, la poesia volgare, la filologia, le discipline filosofiche e la musica e fu l'unica donna insignita della prestigiosa onorificenza del Toson D'Oro. Quando morì fu sepolta in Duomo dove è ricordata da una lapide.

Dal XV al XIX secolo citiamo anche le Dame Estensi che sono state le protagoniste della storia, della politica e della cultura dell'epoca in cui Modena è stata capitale del Ducato. Donne importanti celebrate con rievocazioni storiche, libri e costumi di straordinaria bellezza, con studi e approfondimenti sui menù e le acconciature di allora.

E oggi? Più che mai si ricordano le contemporanee che hanno fatto la storia e possiamo dire di essere in un territorio molto attento ai diritti delle donne e alle pari opportunità. Sono infatti numerose le associazioni femminili in città e forse non è un caso che sia nato e cresciuto proprio qui il percorso di Profilo Donna che si prefigge di promuovere la credibilità del ruolo della donna nella società non solo a Modena, ma in Italia e nel mondo.

Cristina Bicciocchi

Richiesta di ammissione ad associato a DONNE DEL 2000 via Buon Pastore 63 - 41100 Modena C.F.94140400360

Il sottoscritto/la sottoscritta:_____ Nato/a a: _____

prov ( ) il_____/_____/_____

Residente in _____ prov ( ) Via_____nr._____

Codice fiscale_____ Tel._____

Chiede di essere ammesso, in qualità di associato a "Donne del 2000", associazione culturale no profit riconosciuta dal Comune di Modena PG. n°94132/1.17.01 del 28/8/2008, avendo preso visione del vigente statuto sociale registrato presso l'agenzia delle entrate di Modena in data 29/04/2008 al numero 6565. A tal fine allega:

50,00 quale quota ordinaria per l'anno 2019 (contabile bonifico cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram/contanti/assegno)

_____ quale quota straordinaria per l'anno_____ (cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram /contanti/assegno)

Modena ___/_____/_____ Firma_____

L'associazione Donne del 2000 comunica che i dati personali verranno trattati con la riservatezza prevista dal Dlgs 196*2003 e ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016 e che verranno utilizzati esclusivamente per uso interno ovvero per inviarLe materiale relativo all'associazione, oppure potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obbligo di legge.

Modena ___/_____/_____ Firma_____

Palazzo Ducale di Modena

Una cornice storica e prestigiosa per il trentennale di Profilo Donna

foto di Roberto Vacirca e Francesca Pradella

Nel 1598, dopo il trasferimento a Modena della corte estense a seguito della devoluzione di Ferrara allo Stato Pontificio, si verificò l'evoluzione di Modena da città che oggi definiremmo di provincia, a capitale, con conseguenze che ne segnarono il volto urbanistico ed edilizio soprattutto per merito dell'ambizioso programma di Francesco I d'Este, colui che è stato definito "il piccolo Re Sole alla corte di Modena", che incarnava insieme l'idea del principe e dell'eroe cristiano. Il "simbolo" più significativo sarà proprio Palazzo Ducale, la cui progettazione fu avviata chiamando da Roma Bartolomeo Avanzini e commettendogli progetto ed esecuzione, unitamente a quello del palazzo per la villeggiatura della corte, a Sassuolo. E, questo appena tornata la normalità, sia politico-militare, sia, soprattutto, igienico-sanitaria, a seguito di una spaventosa epidemia di peste, quella che, dalla Lombardia, nel 1629, era passata sulla riva destra del Po. L'incarico sarà per un grande palazzo che sostituisca quasi completamente il vecchio castello, fatto innalzare da Obizzo III, verso la fine del XIII secolo dopo che una sollevazione popolare aveva distaccato il precedente maniero fatto costruire da Obizzo II, Marchese di Ferrara nel 1269. Un autentico "palazzo come città", nella sua ubicazione serrata tra la cerchia muraria della prima metà dell'XI secolo e quella della seconda metà del XIV secolo, dove fosse possibile

In apertura la sontuosa facciata di Palazzo Ducale di Modena, prestigiosa sede dell'Accademia Militare. In questa pagina alcuni scorci delle sale interne e sotto gli affreschi del Salone d'Onore. Nella pagina successiva il Gen. Stefano Mannino Comandante dell'Accademia Militare di Modena durante la cerimonia del MAK P 100 con il professor Pietro Torricelli e una foto del Cortile d'Onore.

rinnovare il fasto e la ricchezza della corte di Ferrara ed i cui progetti, si racconta, vennero anche sottoposti, in tempi diversi, all'esame dei massimi architetti dell'età barocca, Bernini, Borromini e Pietro da Cortona.
La costruzione eserciterà notevole influenza sull'intera città e, in particolare, sulle aree vicine, che dovettero adeguarsi alla nuova dimensione e funzione scenografica. Vi furono nuove costruzioni (la chiesa di San Giorgio), demolizioni e ricostruzioni (la chiesa di San Domenico), demolizioni (un fabbricato di cospicue dimensioni con botteghe), adattamenti (parte del convento dei Domenicani); l'edificio che vediamo oggi è infatti il risultato di tempi di realizzazione lunghissimi e di modifiche innumerevoli. Il Palazzo suscitò l'ammirazione di Napoleone (lo definì, sembra: "Il Palazzo Reale d'Italia"), e iniziò proprio dal periodo napoleonico, le proprie variazioni di destinazione d'uso.
Negli anni 1796-97 vennero rimosse le aquile ed i gigli di marmo che ornavano la facciata e furono abbattuti, all'interno, i busti dei duchi e le altre decorazioni estensi. Divenne sede del "governo provvisorio"; il 21 gennaio 1797 ospitò la seduta del Governo cispadano che concretizzò la delibera del congresso che si era riunito 15 giorni prima a Reggio, circa il riconoscimento ufficiale della bandiera tricolore.
Dal 1797, vi trovarono sede uffici vari, alloggi di autorità militari, magazzini, la sede dell'Amministrazione centrale del Panaro e fu sede della Scuola Militare di Artiglieria e Genio durante la Repubblica Cispadana e durante il Regno d'Italia (1805-1894).
Dopo i danni provocati dalla trasformazione in caserma per l'armata austriaca e da un grave incendio che interessò il salone d'Onore nel 1815, Francesco IV e Francesco V, i due sovrani austro-estensi, fecero molto per completare il Palazzo e recuperare quello che era stato asportato dai Francesi. Chiamarono e coinvolsero architetti di grande notorietà come Giuseppe Soli, Francesco Vandelli, Giuseppe Lotti. Dal 1860, il Palazzo venne adibito ad uso di pubblici uffici e di abitazioni per alcune autorità, mentre continuavano ad esservi presenti Pinacoteca, Archivio, Biblioteca. Dal 1863, l'edificio, ormai di proprietà della corona italiana, divenne sede della Scuola Militare che era stata istituita nel 1859 e che aveva avuto, come prima sede, gli spazi ex conventuali di San Pietro. Non senza ulteriori, massicce opere di adattamento. Nel 1890 veniva completato

LA TRADIZIONE DEL MAK P 100

Nel 1840 entrarono in vigore, all'Accademia di Torino, nuove norme che, per la prima volta, stabilivano tassativamente l'epoca degli esami e la data di promozione ad Ufficiale. Durante la lettura del nuovo regolamento ai frequentatori dell'Istituto, uno di questi, appresa la data della fine del corso, trasportato da sfrenata contentezza, gridò in dialetto piemontese: "Mak pi tre anni" (Mancano appena tre anni…) Ebbe così inizio la tradizione di contare i giorni mancanti alla nomina ad Ufficiale e di organizzare festeggiamenti nelle date corrispondenti a 300, 200 e 100 giorni dalla consegna dei gradi. Nel 1891 tale usanza si trasferì da Torino all'Accademia Militare di Modena ove la ricorrenza viene commemorata, quando mancano 100 giorni alla fine del biennio accademico, con cerimonie militari, saggi ginnici e festa danzante nelle sale del Palazzo Ducale.

lo sgombero attraverso la delocalizzazione dell'Archivio Estense nell'ex Palazzo della Prefettura e, ancora, della Biblioteca e della Pinacoteca nell'attuale Palazzo dei Musei già Albergo delle Arti, all'uopo acquistato dal Comune. Tale ultima delocalizzazione avvenne con modalità ed atti che ancor oggi costituiscono, nel loro prevedere l'unitarietà ideale e fisica fra le strutture culturali e museali statali e comunali, insostituibili punti di riferimento nella storia di Modena e nella stessa storia nazionale. Con il 1863, iniziò una rinnovata separatezza fra Palazzo e Città. Il giornale modenese "La vipera" riportava con evidenza le lagnanze della cittadinanza che avrebbe voluto mantenere il passaggio attraverso il cortile principale: passaggio che, consentito dagli estensi durante il giorno e dal Farini anche durante la notte, era stato inibito dal Ministero della Guerra in considerazione della nuova destinazione avuta dal Palazzo. Da alcuni anni le porte dell'Accademia si aprono frequentemente per festeggiare, insieme alla cittadinanza, appuntamenti tradizionali di varia natura, determinando in tal modo, un rapporto di amicizia e collaborazione fra l'Istituto e l' Amministrazione comunale.
Dal 15 ottobre 1947 l'Accademia ha ripreso il possesso della sua sede, dopo i bivacchi del 1943-45, dopo i bombardamenti e i saccheggi. Non vennero più utilizzate le caserme Santa Chiara e Fanti: vennero costruiti nuovi corpi di fabbrica (specie destinati ad attività sportive). Non mancarono poi, ulteriori problemi per scosse sismiche (1973-1986), per incendi locali, per la stessa ordinaria manutenzione e per l'adeguamento alle nuove normative di sicurezza: non sono mancate persino ipotesi di abbandono dell'antica residenza per costruire una nuova sede. Oggi i necessari interventi sono curati direttamente dallo Stato, ma anche da forti e motivati sponsor privati (Associazione Industriali e Fondazioni Bancarie che vedono in tali interventi fertile obiettivo da inserire nei loro bilanci di missione).
Il Palazzo Ducale ospita attualmente l'unico istituto italiano che prepara gli ufficiali in servizio permanente dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri. Nel tempo, i Generali Comandanti dell'attuale Accademia hanno saputo collegare il Palazzo alla Città, facendo in modo che l'istituzione fosse parte integrante della Città, anche con i suoi segni, le sue manifestazioni, la sua cultura.
(Tratto dal volume "Il Palazzo Ducale di Modena" – dr. Elio Garzillo – Fondazione Cassa di Risparmio di Modena)
www.esercito.difesa.it/siti_scuole/Modena/index.html
e-mail info@accademia.esercito.difesa.it

Per informazioni sul trentennale
di Profilo Donna del 12 luglio tel. al 346/3152333
www.profilodonna.com

Audi A6 Avant.
Concedetevi il lusso di una certezza.

Tua da 379 euro* al mese con formula Audi Value.

Audi A6 Avant 2.0 TDI Business quattro S tronic tua da 379 euro* al mese
con formula Audi Value e 3 anni di manutenzione Premium Care.
Al termine del finanziamento, potrai decidere di riscattarla, restituirla
o cambiarla con la certezza del valore futuro garantito.
Scoprila nel nostro Showroom e su **audi.it**

TAN 3,99% - TAEG 4,52%

*A6 Avant 40 TDI Business quattro S tronic a € 53.408 (chiavi in mano IPT esclusa, in caso di permuta di una vettura di proprietà da almeno 6 mesi, compresa estensione di garanzia "Audi Extended Warranty" 1 anno/60.000 km, grazie al contributo delle Concessionarie Audi che aderiscono all'iniziativa. Prezzo applicato solo nel caso di acquisto della vettura con finanziamento Audi Financial Services. Prezzo di listino IVA inclusa € 59.400. Anticipo € 17.505 - Finanziamento di € 36.753,01 in 35 rate da € 379 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Premium Care 36/45.000 36 mesi 45000 Km Eur. 550. Interessi € 3.840,74 - TAN 3,99% fisso - TAEG 4,52%. Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 27.328,75. Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importototale del credito € 36.753,01. Spese di incasso rata € 0/mese. Costo comunicazioni periodiche €3. Imposta di bollo/sostitutiva € 91,88. Importo totale dovuto dal richiedente € 40.688,63. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Audi. Salvo approvazione Audi Financial Services. Offerta valida sino al 29.06.2019. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

A6 Avant 2.0 TDI Business quattro S tronic. Consumo di carburante (l/100 km): ciclo combinato (WLTP) 5,9 – 6,1. Emissioni CO_2 (g/km) ciclo combinato: (WLTP) 155 - 172; (NEDC) 115 - 122.
I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO_2 sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Audi raccomanda Castrol EDGE Professional

Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Audi Zentrum Modena - Schiatti Motor

Via Emilia Est, 1044 - 41126 Modena
Tel. 059.293.0010 - Fax 059.293.0015
www.audizentrummodena.it - email: info@audizentrummodena.it

Una Signora Prefetto

a cura di Ivana D'Imporzano

Lo Stato italiano a Modena viene rappresentato da alcuni anni dalla dott.ssa **Maria Patrizia Paba**: un ruolo importante che sottolinea come le donne, in posti non solo di grande prestigio ma anche di grande responsabilità, svolgono una professione di grande impegno.

Il Prefetto dott.ssa Paba, romana di nascita, si è inserita nella nostra realtà: da ragazza, come è cresciuta, come ha sviluppato l'interesse per le istituzioni, fino a raggiungere questo obiettivo?
Considero il ruolo del Prefetto innanzitutto come una responsabilità al servizio del mio Paese che mi impegno ad onorare con passione, mettendo a frutto le competenze che ho maturato nei diversi incarichi che ho rivestito nell'Amministrazione dello Stato. E, davvero, le mie esperienze professionali mi hanno consentito di compiere un viaggio nel cuore della nostra Italia, dalla protezione civile al mondo degli enti locali, dall'immigrazione alla sicurezza pubblica ed altro ancora. I temi che nelle strutture centrali vengono affrontati in una prospettiva di sistema generale trovano una sintesi unitaria nella Prefettura, chiamata a dare risposte concrete ogni giorno alle domande dei cittadini e a garantire l'esercizio delle libertà e dei diritti civili favorendo la pace e la coesione sociale. Da ragazza, ho imparato dall'insegnamento e, soprattutto, dall'esempio del mio papà Ufficiale dell'Aeronautica lo spirito di servizio allo Stato e il senso delle Istituzioni. Dalla mia mamma, dolcissima e ferrea nel rispetto dei valori, ho imparato quella che ho sempre chiamato la "religione del dovere"; da ragazza, lo ammetto, sbuffavo un po' ma ora considero un privilegio avere ricevuto la loro educazione.

Lei è apprezzata per il suo ruolo di Prefetto, ma anche per la sua relazione, non soltanto col mondo autorevole che La circonda, ma anche nei confronti delle persone della città. Dott.ssa, Le piace Modena?
Modena mi piace molto, e non solo la città ma anche la provincia con la sua diversa e molteplice declinazione dell'operosità e della bellezza, dall'Appennino alla Bassa.
Confesso che mi sono sentita accolta e a mio agio fin dal primo momento, un po' come "a casa". Forse perché condivido l'approccio pragmatico e costruttivo, il forte senso delle regole e sono convinta della necessità di fare squadra fra le Istituzioni e con i cittadini.
Forse perché ritrovo in San Geminiano, nel suo rosone e nella meravigliosa piazza Grande lo stesso incanto di quando li vidi

per la prima volta con occhi di bambina in un viaggio in Emilia Romagna con i miei genitori e mio fratello. Passeggiare per il centro storico la domenica mattina presto o la sera dopo una giornata di lavoro mi dà sempre l'emozione della scoperta, lo stupore del silenzio, il senso della storia nelle pietre e nell'equilibrio degli spazi.

Che cosa apprezza di più della nostra città?
La grande vitalità, la capacità di guardare al futuro mantenendo il senso delle radici, l'attitudine a lavorare con serietà e passione coltivando al contempo il gusto della vita.

Quali sono le eccellenze e le criticità della nostra realtà? Il suo osservatorio è privilegiato in questo senso, quale messaggio si sentirebbe di dare per l'oggi e per il domani agli uomini, alle donne, ai giovani che crescono?
Le eccellenze di questo territorio, dall'agroalimentare ai motori, dalla musica al biomedicale, dalla ceramica alla cultura e alla bellezza, sono sostenute da un'eccellenza immateriale e preziosa: la capacità di fare rete e di rimboccarsi le maniche, come si dice, di fronte ai problemi e di saper riemergere dalle difficoltà più forti di prima. Il forte senso critico, poi, aiuta a non accontentarsi mai e ad andare sempre avanti. Credo che la consapevolezza della propria forza e del proprio valore debba essere conservata sviluppando ulteriormente, al contempo, l'apertura al mondo e all'innovazione senza cedere alla possibilità di chiudersi.

Recentemente il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha raggiunto la nostra città in commemorazione del prof. Marco Biagi: nella sua relazione, molto apprezzata, ha sottolineato l'importanza del ruolo dello stato e dell'ascolto della collettività. Vorremmo una sua considerazione in merito.
Il Presidente Mattarella ci ha fatto dono del suo intervento al convegno in onore e in memoria del Professor Marco Biagi, tanto più prezioso perché inizialmente non in programma. Dell'intervento del Presidente Mattarella, denso di riferimenti valoriali nel commosso ricordo del Professor Biagi, mi ha colpito particolarmente l'invito ad impegnarsi per dare ascolto e risposta ai nuovi bisogni della società in un mondo in trasformazione. Con un'immagine suggestiva il Presidente Mattarella ha, inoltre, richiamato il valore della coesione sociale e la necessità di "cucire" le ferite della società nella ricerca del bene comune e dell'interesse generale. Ritengo, inoltre, di particolare importanza il richiamo all'esigenza che ogni intervento istituzionale sia orientato dalla preparazione specifica e dalla competenza. Come sempre, materia di riflessione e ispirazione profonda per chi ha responsabilità pubbliche.

Dott.ssa come riesce a conciliare gli impegni istituzionali con quelli familiari? Le manca Roma?
Ho la fortuna di condividere con mio marito il valore del mutuo rispetto e dell'impegno professionale. La nostra vita e le nostre professioni si intrecciano e consideriamo casa nostra il luogo dove ci ritroviamo insieme che ora è, felicemente, Modena. Se debbo dirla tutta, poi, ringrazio mio marito per l'intelligenza e la pazienza con cui mi sostiene.

In occasione del trentennale di Profilo Donna arriveranno da tutto il mondo autorità e personalità di spicco: Le chiediamo un saluto di benvenuto per tutti i nostri Ospiti!
I trent'anni di Profilo Donna sono un traguardo ed un nuovo punto di partenza all'insegna del valore, della competenza e dell'impegno. Auguri a Profilo Donna e a Cristina Bicciocchi che anima l'iniziativa con passione e competenza insieme alla sua squadra. A tutti gli Ospiti formulo un caloroso benvenuto e l'augurio di lasciarsi abbracciare da Modena, dalla sua bellezza, dai suoi valori, dalla sua accoglienza.

Ancora grazie per la Sua disponibilità e per averci dedicato il Suo tempo prezioso!

In apertura S.E. il Prefetto Maria Patrizia Paba con il sindaco di Modena e i sindaci della Provincia.
In questa pagina la dr.ssa Paba mentre saluta e stringe la mano al Presidente Sergio Mattarella e con la giornalista Ivana D'Imporzano.

RMH

LEISURE & BUSINESS

L'UNO ACCANTO ALL'ALTRO

ROSARIA MARAZZI HOTELS
è il marchio dell'ospitalità made in Modena che offre ai propri ospiti l'ambiente moderno e la capacità professionale del proprio staff di farti sentire come a casa.

Scopri le nostre collezioni:
Sea Collection, in Croazia dove il benessere incontra la natura ed il mare.
City Collection, a Modena, locations ideali per i tuoi soggiorni di lavoro ed eventi.

FELICI DI STARE CON VOI

rmh-hotels.com

Insieme per le Pari Opportunità

Anticipazioni, Premiate, Mostre e Spettacoli

di Cristina Bicciocchi

Fervono i preparativi della XXX edizione del **Premio Internazionale Profilo Donna** che si svolgerà il **12 luglio** a **Palazzo Ducale di Modena**, prestigiosa sede dell'**Accademia Militare**.
Sarà un evento celebrativo e "storico" per la valorizzazione del ruolo della donna nella società e, oltre all premiate, coinvolgeremo autorità e personaggi di spicco al livello nazionale ed internazionale a sostegno delle pari opportunità. Essendo la comunicazione e le donne il fulcro di **Profilo Donna**, si inizia la mattina alle ore **9.30** in **Aula Magna** con il seminario valido per i crediti formativi organizzato in collaborazione con l'**Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna** dal titolo **"L'importanza dell'informazione e il contributo femminile nello sviluppo della società"** con la partecipazione di alcune relatrici di spicco tra le quali **Anita Garibaldi** - Presidente Fondazione Giuseppe Garibaldi, **Linda Laura Sabbadini** - editorialista della Stampa ed esperta di statistica, **Cristiana Falcone Sorrell** - Principal Adviser World Economic Forum, **On. Cristina Rossello** - Presidente Progetto Donne e Futuro, **S.E. Jill Morris** - Ambasciatore U.K. in Italia, **Barbara Manicardi** - Responsabile Redazione il Resto del Carlino di Modena e **Cristina Bicciocchi** - Editore e Direttore Responsabile di Profilo Donna Magazine. Modera il seminario la giornalista **Ivana D'Imporzano**.

Al termine della mattinata visita guidata alla mostra **"Ephemera food. Menus and antique share certificates: arts and graphics"** a cura di **Progetto Donne e Futuro**, a cura di **Marika Lion**.
Mentre chi vuole prenotarsi per la **Serata di Gala** che si svolgerà nel **Cortile D'Onore di Palazzo Ducale di Modena**, può contattare la segreteria di Profilo Donna al 346-3152333.

Dopo l'accreditamento a partire dalle ore 19.00 e l'accoglienza a cura di **Valentina Verna** e dello **Staff di Profilo Donna** con l'**International Women's Association** con la partecipazione straordinaria della **Banda** cittadina **Andrea Ferri**, gli Ospiti saranno fotografati sul red carpet e invitati all'aperitivo per una degustazione di prodotti enogastronomici tipici del nostro territorio.

Nella serata si esibiranno i ballerini della **Società di Danza** diretta da **Fabio Mollica**.
Il Premio Internazionale gode del patrocinio del **Comune di Modena, della Provincia di Modena, della Regione Emilia Romagna, del Forum Internazionale Donne del Mediterraneo, Confindustria Emilia, CPO del CUP, Propeller Club di Livorno, Club Unesco,** e della collaborazione del **Corpo Consolare dell'Emilia Romagna, dell'Ufficio di Informazione di Milano del Parlamento Europeo** e **Donne del 2000**. Si ringrazia per il contributo la **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**.

Durante la cerimonia del Premio Internazionale Profilo Donna speciale **"Cultura, Leadership e Solidarietà"**, si metterà l'accento sulle positività del mondo femminile attraverso le sue testimonial che sono un esempio di riferimento e nuovi role models per le nuove generazioni evidenziando come ognuna di loro dà un apporto concreto nel proprio settore di competenza e contribuisce a una crescita più equa della società. Ed ora vediamo insieme chi sono le premiate di quest'anno.

Il talk show televisivo inizierà come di consueto alle 20.50 presentato da **Marco Senise** insieme a **Cristina Bicciocchi** Presidente del Premio Internazionale Profilo Donna con la colonna sonora a cura dell'**Orchestra Sinfonica Città di Cervia** diretta dal **Maestro Fulvio Penso** per la regia televisiva a cura di **Andrea Masoni**.

LA GRANDE ORCHESTRA "CITTÀ DI CERVIA"

La Grande Orchestra "Città di Cervia", giunta al 15° anno di attività, è una formazione di oltre 40 giovani musicisti, professionisti e non, professori d'orchestra e amatori, uniti dalla comune passione per la musica e dalla voglia di stare assieme.
L'Orchestra è stata, ed è tuttora, protagonista di molte e prestigiose rassegne come: il Concerto per il Compleanno di Milano Marittima, i Concerti all'alba sulla spiaggia, i Concerti nella Rotta del Sale, i Concerti nel Magazzino del Sale e Lo Sposalizio del Mare o come l'evento internazionale Cervia Citta' Giardino che richiama rappresentanze di città da tutto il mondo.

Il 15 aprile 2011 l'Orchestra è stata chiamata ad aprire la 4° edizione della manifestazione RADIO 3 IN FESTIVAL, ospite della 3° rete radiofonica nazionale, per una 3 giorni di eventi e concerti con personalità del mondo della cultura e dello spettacolo.
Molteplici sono poi i concerti tenuti al di fuori della realtà cervese: Rimini, Modena, Bolzano, L'Aquila per citarne alcuni.
Nel 2010 l'orchestra è stata protagonista in alcune manifestazioni (trasmesse in diretta o in differita televisiva) come l'importante Premio Internazionale Profilo Donna nel teatro Pavarotti di Modena o la presentazione a Forli' in prima nazionale di un film-documentario Dalla Romagna a Medjugorje, là dove il cielo è più vicino alla terra. Nel Maggio 2012 ha compiuto una tournée in Germania in occasione del 20ennale del gemellaggio fra la Provincia di Ravenna e quella dell'Ostalbkreis; il 9 Novembre ha tenuto il concerto solenne in occasione del conferimento alla Città di Cervia della bandiera d'onore della Comunità Europea.
Ha prodotto il suo primo CD dedicato alla musica scritta per il grande schermo intitolato "Come in un film" e contenente 15 brani fra i più belli mai scritti per il cinema.

M° FULVIO PENSO

Già docente di teoria e solfeggio presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro dal 1974, e dal 2004 docente si semiografia, tecnologia e storia degli strumenti a fiato nel Corso di Alta Formazione Artistica presso lo stesso Conservatorio. Il suo concetto di musica lo porta a non privilegiare un genere rispetto ad un altro ed a cimentarsi in esperienze diverse, nella convinzione che è il giusto contesto a qualificare l'opera d'arte. Dopo diverse esperienze come direttore ed esecutore in svariate formazioni musicali, nel 1976 crea "Ars Antiqua", una originalissima formazione specializzata in musica medioevale rinascimentale, con la quale esplica una consistente attività, tenendo concerti in tutta Italia ed all'estero. Ma la sua passione per l'altra musica, contemporaneamente lo porta a costiituire un gruppo jazz tradizionale, l'Adriatic Dixieland Jazz Band, attivo da 30 anni, nel quale si esprime con il suo strumento, la Tromba.
Ha inoltre diretto dl 1975 al 1994, il Complesso Bandistico Città di Cervia ed è coautore del libro "Musica che passione", storia della Banda Comunale di Cervia edito nel 2000. Da oltre trent'anni è Direttore Artistico della Scuola Comunale di Musica, ed è in tale ambito che a seguito dell'attività di Musica d'Insieme, è neta nel 2004 l'Orchestra Giovanile Città di Cervia di cui ha assunto la Direzione.

Premiate 2019

Roberta Bruzzone

Psicologa Forense, Criminologa Investigativa ed esperta in Criminalistica applicata all'analisi della scena del crimine - Docente di Criminologia, Psicologia Investigativa e Scienze Forensi presso l'Università LUM Jean Monnet di Bari, svolge da anni attività di docenza sulle forme criminali emergenti con particolare riferimento ad i rischi che si corrono online. Svolge da molti anni attività di consulente tecnico nell'ambito di procedimenti penali, civili e minorili ed è esperta nelle tecniche di analisi e ricostruzione criminodinamica della scena del crimine, analisi di casi di omicidio "a pista fredda", tecniche di accertamento di sospetto abuso sui minori, valutazione dell'attendibilità testimoniale e tecniche di interrogatorio. Ha maturato numerose esperienze formative e lavorative sia in Italia che all'estero e si è occupata di molti tra i principali delitti avvenuti in Italia tra cui segnaliamo la strage di Erba, il delitto di Simonetta Cesaroni, il delitto di Sarah Scazzi ed il delitto di Melania Rea. È presidente dell'Accademia Internazionale delle Scienze Forensi (AISF - www.accademiascienze-forensi.it) e docente accreditato presso gli istituti di formazione della Polizia di Stato dell'Arma e dei Carabinieri. È vicepresidente dell'Associazione "La caramella buona ONLUS" che si occupa di sostenere le vittime di pedofilia. Svolge inoltre attività di docenza specialistica in numerosi master e corsi di perfezionamento universitari in tema di Criminologia Investigativa e Scienze Forensi.

Veronica De Romanis

Docente Politica Economica Europea. Ha studiato Economia all'Università La Sapienza di Roma e alla Columbia University di New York. È stata membro del Consiglio degli Esperti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per oltre dieci anni, occupandosi principalmente di macroeconomia e finanza pubblica. È stata anche responsabile dei rapporti con l'Eurostat, la Commissione Europea, l'Ocse e il Fondo Monetario Internazionale. Attualmente, insegna alla Stanford University (The Breyer Center for Overseas Studies) a Firenze, alla Facoltà di Scienze Politiche e al Master di Business Administration della Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli (Luiss) di Roma. Dal 2015, è consigliere indipendente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Rischi e del Comitato Remunerazioni e Nomine della Cementir Holding Spa (Roma). È stata membro del Dipartimento di Economia del Comitato scientifico della Fondazione Einaudi. Dall'autunno '17, è Membro del Comitato direttivo dell'Osservatorio Conti Pubblici Italiani presso l'Università Cattolica di Milano diretto dal Prof. Cottarelli. È Membro del Comitato Internazionale dell'International Board di WE Women Empower the World e nel listing di 100esperte.it Collabora con diverse testate giornalistiche e riviste su temi di finanza pubblica, integrazione europea, politica economica internazionale, mercato del lavoro con particolare attenzione all'occupazione femminile. Ha pubblicato *Il Metodo Merkel, Il Caso Germania e L'Austerità fa Crescere* (Marsilio editori).

Lara Gilmore

Presidente di Food for Soul, l'associazione ONLUS che ha fondato con suo marito Massimo Bottura per supportare le comunità nella lotta contro lo spreco alimentare e l'isolamento sociale. Nata a Washington, Lara conosce il suo futuro marito a New York, dopo aver completato gli studi in storia dell'arte. L'incontro cambia la vita di entrambi in una visione comune del futuro. Nel 1994 si sposano a Modena, coltivando assieme l'idea del ristorante che ridefinirà i canoni della gastronomia. Aprono l'Osteria Francescana nel '95, e da allora lavora al fianco del marito e del team come parte integrante del dietro le quinte. Il suo costante impegno nel marketing e nella comunicazione internazionale contribuiscono al successo che ha portato l'Osteria Francescana a essere riconosciuta come il ristorante numero 1 al mondo. Dal 2015 dedica le sue energie e le sue competenze sul mondo dell'arte a favore di Food for Soul, affinché la missione della ONLUS raggiunga sempre più comunità e sempre più professionisti in tutto il mondo. Ultimamente, ha lavorato al fianco del marito Massimo Bottura per realizzare "Il Pane è Oro", il libro di ricette e racconti del Refettorio Ambrosiano, progetto pilota di Food for Soul. Il suo approccio creativo è la chiave del successo di ogni progetto.

Premiate 2019

Lella Golfo

Presidente Fondazione Marisa Bellisario. Nata a Reggio Calabria è giornalista pubblicista, Commendatore e Cavaliere della Repubblica; la sua vita è una storia d'impegno sociale e per le donne. È una ragazza quando si batte con determinazione per sostenere e difendere i diritti delle "gelsominaie" della zona Jonica e delle "raccoglitrici di olive" nella Piana di Gioia Tauro. Approdata a Roma nell'82 inizia la sua marcia ufficiale di attivismo culturale, politico, sociale dedicato alle donne, alle loro problematiche e aspirazioni. Colpita dalla figura di Marisa Bellisario, allora Amministratore Delegato dell'Italtel e prima manager di successo che il nostro Paese ricordi, nell'89, a un anno dalla sua scomparsa, decide di dar vita a un Premio in sua memoria. Nasce così il Premio Marisa Bellisario dedicato al valore d'imprenditrici, manager e professioniste, ma anche donne impegnate nella conquista dei diritti umani e civili e due anni dopo, nasce la Fondazione Marisa Bellisario. Nel 2008 entra in Parlamento e presenta numerose proposte di legge, incentrate soprattutto sulla questione femminile e nel 2011 apre nuovi scenari con la proposta di legge sulle quote di genere nei CdA delle società quotate e controllate, di cui è prima firmataria, che diviene Legge dello Stato. Impegnata in missioni all'estero e in attività di solidarietà, ha ricevuto numerosi premi tra i quali "The Italy America Chamber of Commerce Business and Culture Award 2013". È autrice del libro "Ad Alta Quota. Storia di una donna libera", tradotto anche in inglese e disponibile su Amazon.

Barbara Jatta

Direttore Musei Vaticani. Nata a Roma si è laureata in Lettere nel 1986, con una tesi in Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, presso l'Università La Sapienza e nello stesso ateneo, nel '91, ha portato a termine il corso triennale di specializzazione in Storia dell'Arte. Ha intrapreso tirocini di specializzazione all'estero: in Inghilterra, in Portogallo e negli Stati Uniti. Dal 1981 al 1996 ha lavorato all'Istituto Nazionale per la Grafica. Dagli anni '90 ha svolto attività di docenza presso istituzioni e corsi di specializzazione. Dal '94 è titolare del corso di Storia delle tecniche e delle arti grafiche, presso la facoltà di Lettere dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove dal 2014 è anche membro del CdA della Fondazione Pagliara. Dal '96 è responsabile del Gabinetto delle Stampe della Biblioteca Apostolica Vaticana, presso la quale è anche membro delle Commissioni Mostre, Accessioni, Acquisti, Editoria e Catalogazioni. Nel 2010 Benedetto XVI l'ha nominata curatore delle Stampe presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, assume l'incarico di membro effettivo dell'Associazione internazionale dei Direttori dei Gabinetti di disegni e stampe, l'Advisory Keepers of Graphic Collections e fa parte del comitato scientifico della rivista "Grafica d'Arte". Da giugno a dicembre del 2016 è stata vicedirettrice dei Musei Vaticani. Ha collaborato e organizzato diverse mostre e partecipato ad iniziative editoriali, nel campo della storia della grafica e dell'arte. Nel 2017 Papa Francesco l'ha nominata direttore dei Musei Vaticani.

Federica Minozzi

CEO Iris Ceramica Group Spa. Laureata con il massimo dei voti in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Modena nel '97, entra subito in Iris Ceramica, la holding industriale di famiglia, per un primo periodo di formazione on the job. Studia e approfondisce tematiche inerenti le vendite e il marketing, orientamento che ben presto si rivela strategico per il suo futuro e determinante per l'accrescimento delle sue capacità imprenditoriali, manageriali e di leadership. Dopo aver ricoperto ruoli di Presidenza all'interno delle aziende del Gruppo, oggi a soli 40 anni, occupa uno dei ruoli di massima responsabilità in tutte le aziende della multinazionale ed è stata l'ispiratrice e la promotrice di alcune delle iniziative più importanti di Iris Ceramica, tra cui il nuovo concept milanese "Spazio FMG per l'Architettura" nel 2007, il contest internazionale per giovani architetti "Next Landmark" nel 2012, il lancio sul mercato delle collezioni di lastre più grandi al mondo Maxfine e Maximum nel 2013, l'accordo con Diesel Living divenendo così partner fornitore di rivestimenti per pareti e pavimenti dei nuovi concept nel 2016. Nel 2017 viene premiata come CEO dell'anno per il settore arredamento e design da parte di "Le Fonti awards" uno dei più importanti sistemi di premiazione mondiale per l'innovazione e la leadership. Nel marzo 2019 ha portato a compimento il programma "Emissioni Zero" con cui il sistema produttivo delle grandi lastre ceramiche (14.000 MQ/giorno) è stato reso completamente sostenibile.

Micaela Piccoli

Direttore Chirurgia Generale dell'Ospedale di Baggiovara. Nata a Roma, si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Modena nel '91, con il massimo dei voti. Specializzata nel '96, con il massimo dei punti e lode in Chirurgia Generale con una delle prime tesi in Italia sulla chirurgia laparoscopica e mini-invasiva, realizzata durante i cinque anni della Scuola di Specilaizzazione, nei maggiori centri di Chirurgia laparoscopica e mini-invasiva in Italia e all'estero. Nel '97 diventa Dirigente Medico della UOC di Chirurgia Generale dell'Ospedale Sant'Agostino Estense di Modena, dove assume nel 2008 la Responsabilità dell'Unità Operativa Semplice di Endocrino-Chirurgia. Nel 2010 ha eseguito la prima tiroidectomia transascellare robotica in Italia di cui oggi detiene la maggiore casistica europea. Nel 2013 era nell'equipe chirurgica che ha eseguito i primi e fino ad ora unici interventi al mondo di asportazione di Diverticolo di Zenker, per via transascellare robotica. Nel 2015 le viene affidato l'incarico di Direttore facente funzione della medesima UOC di Chirurgia Generale, d'Urgenza e Nuove Tecnologie che ha mantenuto fino alla nomina di Direttore a seguito di Concorso Nazionale nel gennaio 2017. Consigliere nazionale e vicepresidente della Società Italiana di Chirurgia (SIC), ha partecipato alla Missione Arcobaleno come medico volontario, è docente volontario in Palestina ed autrice di numerosi articoli pubblicati sulle più prestigiose riviste nazionali ed internazionali.

Paola Zanoni

Giornalista, laureata in scienze politiche a indirizzo sociologico, è Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, duchessa di Rivagrande, contessa di Maronea e Ambasciatrice di Pace. E' Presidente dell'Associazione culturale Academy of Art and Image, convenzionata con l'Accademia di Belle Arti di Torino istituzione della Stato Italiano appartenente all'Afam alle dirette dipendenze del MIUR e titolare della Academy communication & media agency. Ha condotto molte trasmissioni televisive di cui è stata anche autrice ed è stata indossatrice e testimonial di importanti brand. Esperta in strategie di comunicazione e marketing si occupa di convegni e seminari presso la Camera dei Deputati, il Senato, i Comuni, il Vaticano e le Regioni. Ha ricoperto numerosi incarichi tra cui quello di Consulente per la casa editrice Curcio Editore, Consulente esterna Rai, Consigliere AEREC - Accademia Europea per le Relazioni Internazionali, Senatore del Senato Accademico della Norman Academy. È inoltre autrice del libro "La grande bellezza degli Italiani" edito da Armando Curcio Editore e "Gli Italiani dalle origini ai nostri giorni" casa editrice Serena, infine è stata Testimonial Telethon dal 2000 al 2017 per conduzione ed organizzazione. Sono numerosi i premi e le onorificenze conferite tra le quali Laurea Honoris Causa Magister in Comunicazione, Dama di Grazia Magistrale del Sacro Ordine Militare Costantiniano di S. Giorgio e S. Stefano di Rito Orientale e "La Gran Croce al Merito Umanitario".

Premio Speciale "Giovani Creative Crescono"

Elizaveta Malysheva - Violinista. Nasce a Mosca in una famiglia di musicisti nel 2008. Allieva della Scuola Centrale di Musica presso il Conservatorio di Mosca "P.I.Čajkovskij" nella classe della pedagoga Tat'jana Anatol'evna Polozova. Nel 2015 è vincitrice del primo premio al Concorso internazionale di Praga "Josef Micka", nel 2016 è vincitrice del primo premio al Concorso Internazionale di Stoccolma, nel 2017 del Concorso internazionale "Savšinskij" di San Pietroburgo ,"Crescendo" negli Stati Uniti d'America e nel 2018 del Concorso Internazionale "Notte a Madrid". Protagonista di numerosi festival internazionali (I Giardini Imperiali di San Pietroburgo, Generazione Futura del Lichtenstein. Nel 2019 ha vinto il premio "Grifone" come giovane musicista dell'anno. Si è esibita in prestigiosi centri musicali della Russia e all'estero in Germania, Francia, Italia, Montecarlo, Svizzera e Polonia. Elizaveta è aggiudicataria di borse di studio delle fondazioni Spivakov e Art-Linija, la cui presidente Maria Kopieva è stata insignita del Premio Internazionale Profilo Donna nel 2009.

ELISA PELLACANI E I SUOI GIOIELLI

Agli studi teorici in storia dell'arte affianca un percorso di ricerca sull'immagine e sulla comunicazione visiva attraverso la fotografia e il disegno.
Si diploma all'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche di Urbino e lavora al progetto di una casa editrice (Consulta librieprogetti) con l'intenzione di affiancare alla progettazione grafica il dialogo con altri autori. Con una borsa di studio dell'ISIA torna a Barcellona dove già era stata in Erasmus durante l'università e comincia a insegnare arti grafiche presso la Escola Massana e altri centri, sia pubblici che privati. L'attività editoriale si sviluppa in parallelo con la sua pratica sul libro come forma di ricerca artistica, con cui realizza tirature limitate e oggetti unici che vengono esposti in gallerie e fiere internazionali (Central Booking, New York). La sperimentazione con linguaggi diversi la porta all'uso di tecniche proprie della gioielleria, con cui forgia nel suo studio pezzi unici dove i metalli e gli smalti rendono in forma tridimensionale le immagini e le forme usate nella costruzione dei libri. Nel 2007 a Barcellona fonda l'Associazione ILDE per promuovere la ricerca artistica sul libro, coinvolgendo artisti internazionali nel "Festival del Libro d'artista e della piccola edizione". Attualmente, lavora tra Reggio Emilia e Barcellona, realizzando progetti grafici per cui esegue campagne fotografiche specifiche e in cui i suoi disegni giocano con i testi e con i registri proposti dal contenuto della comunicazione; i suoi gioielli sono in esposizioni e nascono nel suo studio su incarico privato.

Ad arricchire la serata i premi - gioiello per le candidate 2019. Per loro **Elisa Pellacani** artista nata a Reggio Emilia di fama internazionale, ha ideato un gioiello d'autore d'argento ispirato ai fiori, uno diverso dall'altro, immaginando ogni premiata unica e diversa a formare un meraviglioso giardino di talenti.

Il trentennale di **Profilo Donna** è stato realizzato grazie al sostegno degli sponsor **Banca Mediolanum** Ufficio dei Promotori Finanziari di Modena, Concessionaria **Tridente Maserati**, **Gruppo Cremonini**, **Ristorante Exè** di Fiorano Modenese, **Fantozzi Petroli**, **Fondazione Teatro Comunale Luciamo Pavarotti** e **Vania Franceschelli** Consulente Finanziaria. Si ringraziano **Anna Marchetti**, **Balnea Terme della Salvarola**, **Salumi Negrini**, **Vini Giacobazzi**, **Ordine del Nocino**, **Caffè Filicori**, **Insight srl**, **Mirtilla flowers shop di Sassuolo**, **Maria Vittoria Atelier** e **Personal Charme**.

Nell'occasione del trentennale ricorderemo alcune delle collaborazioni importanti di Profilo Donna tra le quali la realizzazione del volume "Ritratti Impossibili di Dame Estensi". A cura del Centro di Formazione l'Atelier, il volume ripercorre i quasi mille anni di storia, tradizioni e costumi della dinastia regnante degli Este attraverso i ritratti delle sue donne più celebri, quarantadue figure femminili fra le quali molte signore di Profilo Donna che si sono prestate all'interpretazione dei vari personaggi storici. Nelle foto a fondo pagina la presentazione del progetto editoriale con **Mara Calzolari** nel 2010 al Modena Golf Country Club, a seguire **Cristina Bicciocchi** con **Silvana Giacobini**. Naturalmente non mancherano gli Ospiti a sorpresa, i premi speciali, l'esposizione dei quadri vincitori del concorso dedicato ai 500° anniversario di Leonardo da Vinci del Centro di Formazione L'Atelier, inoltre ricorderemo insieme alcuni momenti clou che hanno fatto la storia dei primi 30 anni di **Profilo Donna**!

In alto, un ritratto di Elisa Pellacani nel suo laboratorio e alcuni gioielli: orecchino, serie Donna Fiorita in ottone ritagliato con parti in argento e pietra dura; collana di fiori in argento, ottone, oro, fusione a cera persa saldata e montata, perla di fiume, fluorite, pezzo unico; spilla in argento ritagliato con pietre dure montate, pezzo unico. Qui a sinistra Maserati GranTurismo MC. Sopra, Mara Calzolari alla presentazione del libro sulle Donne Estensi e a destra Silvana Giacobini con Cristina Bicciocchi.

The Maserati of SUVs

Levante. A 982,87 € al mese*
Scopri la nuova proposta di noleggio.

MASERATI

Levante

TridenteClub
Official Dealer Masertati Modena

VIA EMILIA EST, 1040 - MODENA - TEL 059 7100234
www.tridenteclub.it

* Esempio di noleggio su Maserati Levante, tua da € 62.268,91 (al netto di IVA, IPT e contributo PFU). Anticipo € 10.000, durata 36 mesi, 35 canoni mensili di € 982,87 (comprensivi di Polizza Furto/Incendio obbligatoria per tutta la durata del leasing calcolata su Cliente residente nella provincia di Modena). Km previsti 30.000. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/07/2019. In sede di preventivazione potrebbero verificarsi lievi differenze collegate alla quota esente. Foglio informativo su www.fcabank.it. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per Leasys FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. I canoni sono stati formulati in base ai listini ufficiali delle Case Costruttrici attualmente in vigore ivi incluse le dotazioni di serie e potrebbero essere suscettibili di variazioni. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa, pertanto l'imposta da applicare è pari al 22% salvo differenti disposizioni di legge.
Consumo di carburante in ciclo misto min – max (l/100km) 7,9 – 12,0; emissioni di CO^2 in ciclo misto min – max (g/km) 207 - 272.

maserati.it

Maserati Italia

Profilo Donna

DAL 1989 OLTRE 300 PREMIAZIONI PER VALORIZZARE I TALENTI DELLE DONNE

di Cristina Bicciocchi - foto Roberto Vacirca

Percorso di promozione per le pari opportunità, **Profilo Donna** nasce nel **1989** elaborando un progetto culturale dedicato alle donne e alla emancipazione del mondo femminile. In particolare con l'ideazione del **Premio Internazionale Profilo Donna** che si svolge a Modena e provincia ogni anno, vengono selezionati profili di candidate che si sono distinte per impegno e professionalità in vari ambiti lavorativi a livello nazionale e internazionale: dall'imprenditoria all'arte e la cultura, dall'impegno impegno sociale allo sport e allo spettacolo, dalle istituzioni al mondo delle scienze e delle professioni. Una vetrina privilegiata per dare un riconoscimento tangibile all'impegno di quelle donne che hanno talento, ruoli e professionalità importanti ed interessanti da condividere e far conoscere al pubblico attraverso produzioni radiofoniche, televisive ed editoriali come la rivista dedicata **Profilo Donna Magazine** nata nel '99.

Il **Premio Internazionale Profilo Donn**a che oggi vanta tra le sue candidate, più di 300 figure femminili di riferimento, sostiene la **mission** della valorizzazione del ruolo della donna nella società, documentando l'emancipazione attraverso le testimonianze dirette delle protagoniste

Alcune foto di repertorio dei Galà organizzati in occasione delle varie edizioni del Premio Internazionale Profilo Donna e le premiate del 2008, 2009, 2010 e 2014. In questi anni gli eventi si sono svolti al Teatro Comunale Luciano Pavarotti, al Teatro Storchi di Modena e in piazza Calcagnini D'Este di fianco al castello di Formigine.

CULTURA E SOLIDARIETÀ IN PRIMO PIANO

Come anticipato nell'editoriale di marzo, quest'anno festeggiamo trenta anni di attività. Nei numeri della rivista del 2019 ripercorriamo insieme le principali iniziative culturali e di solidarieta' promosse dall'Associazione Culturale no profit Donne del 2000, ringraziando le persone che si sono associate e tutte le premiate di **Profilo Donna** che negli anni hanno dato sostegno alle finalità delle varie iniziative.

DONNE DEL 2000 è l'associazione culturale no profit che affianca Profilo Donna e si dedica all'impegno sociale, tanto da inserire tra le varie attività, convegni su vari temi di attualità come la violenza contro le donne, la leadership femminile, la responsabilità sociale di impresa, l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese, l'importanza di una corretta e sana alimentazione solo per citarne alcune. Inoltre condivide e promuove varie iniziative a scopo benefico, tra le più significative ricordiamo **"Help Bulgaria"** in collaborazione con **SAR Silvia di Savoia Aosta** Presidente onoraria del **Circolo Raimondo Montecuccoli** e di **S.E. Camillo Zuccoli Ambasciatore SMOM in Bulgaria**. Grazie al sostegno del Circolo e dell'avv. **Mirella Guicciardi**, è stato uno dei progetti che ci ha permesso di donare apparecchiature medicali (defibrillatori e incubatrice) e inviare un container di giocattoli, quaderni e penne agli ospedali e orfanatrofi di Sofia e di Plovdiv in Bulgaria, per aiutare mamme e bambini bisognosi. Con **S.E. l'Ambasciatrice di Haiti Geri Benoit** abbiamo donato grazie alla collaborazione con **Claudia Cremonini**, derrate alimentari alle popolazioni di Haiti colpite dal terremoto. Nel 2010 abbiamo condiviso le finalità di **Progetto Donne e Futuro** l'associazione dell'avv. **Cristina Rossello**, che inserisce tra le iniziative il **Premio Profilo Donna Junior** promosso per incentivare le giovani talentuose con borse di studio e operazioni di mentoring. L'iniziativa partita da Savona ha toccato sucessivamente molte città italiane, attivando numerosi binomi tra madrine e pupils.

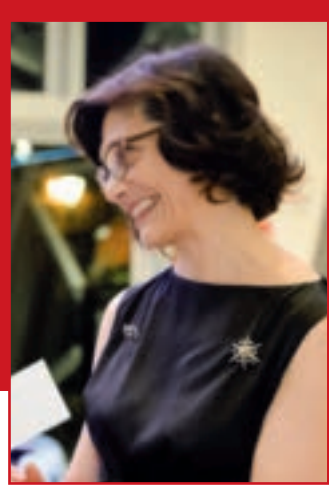
che ci fanno apprezzare i nuovi role models di genere e di leadership che ognuna di loro rappresenta. Le premiate sono esempi positivi e stimolanti per le nuove generazioni ed è riconosciuto che il Premio Internazionale è un volano di successo che crea una rete di relazioni e spazi personalizzati di comunicazione consoni all'approfondimento dei temi di attualità del mondo femminile, incentivando e sostenendo il percorso della parità di genere.
Il **Premio Internazionale Profilo Donna**, uno dei più longevi e prestigiosi premi al femminile in Italia, ha ricevuto a sua volta, riconoscimenti e onorificenze prestigiose ed è stato affiancato da importanti patrocini.
Tra le candidate ricordiamo che sono state premiate principesse, ambasciatrici, personaggi e personalità di spicco e di alto profilo che hanno portato lustro e prestigio alle finalità del nostro percorso di emancipazione femminile e alla città di Modena e alla Provincia.

Le protagoniste delle attività svolte in collaborazione con l'Associazione Culturale no profit Donne del 2000; SAR Silvia di Savoia Aosta e l'avv. Mirella Guicciardi con Cristina Bicciocchi, l'imprenditrice Claudia Cremonini, S.E. il Prefetto Benedetto Basile con S.E. Geri Benoit Ambasciatore di Haiti e l'On. Cristina Rossello Presidente di Progetto Donne e Futuro.
Sopra le partecipanti al Defibrillation Day in Tour con l'On. Valentina Vezzali e la consegna dell'assegno di Fondazione Mediolanum alla Onlus Un Respiro nel Futuro nell'edizione 2016 del Premio Internazionale Profilo Donna.

Sara Doris Presidente Fondazione Mediolanum con il padre Ennio e l'On. Cristina Rossello. Cristina Bicciocchi premiata dal Prefetto Giuseppina Di Rosa con la medaglia del Presidente della Repubblica Napolitano. A sin. il Cav. di Gran Croce Ilario Pagani con Cristina Bicciocchi e la moglie Donatella Tringale Moscato (Premio Profilo Donna 2004).

A testimonianza dell'importanza delle premiate, molti profili sono stati inseriti nel volume **"Donne protagoniste - il valore delle donne"** prestigiosa pubblicazione della Collana "Gli Uomini e le Donne della Repubblica" di **Pagani Holding Editore**, dedicata alle donne che hanno ricevuto onorificenze e premi prestigiosi, tra cui anche il Premio Nobel. Il progetto di Profilo Donna è stato attuato attraverso il costante monitoraggio del ruolo della donna nella società, che dimostra come a partire dalla seconda metà del XX secolo, si sia evoluto in tutti gli ambiti e settori della vita lavorativa e istituzionale, dimostrando una crescente e sempre maggiore attenzione alle tematiche delle pari opportunità nonchè grazie alla collaborazione di numerose aziende di eccellenza del territorio che hanno affiancato l'iniziativa fin dalla prima edizione. Durante l'anno Profilo Donna promuove anche altri momenti di incontro: convegni, cene di gala, concerti, sfilate di moda, tornei di golf, meeting, mostre, serate a favore di associazioni benefiche. Occasioni per dare spazio alla attualità, alla cultura, allo sport e alla solidarietà, momenti dove confrontarsi, scambiare idee ed esperienze, trovare soluzioni di crescita attraverso condivisioni e progetti comuni con altre associazioni ed enti pubblici.

In ambito artistico, Donne del 2000 ha promosso mostre a cura dell'arch. **Laura Villani,** le giovani cantanti della **Fondazione Raina Kabaiwanska** e organizzato un concerto di musiche sacre nel Duomo di Modena con la **Fondazione Adkins Chiti Donne in Musica**.
Nel 2013 abbiamo lanciato il **Defibrillation Day in Tour**, iniziativa di sensibilizzazione all'importanza dell'uso del defibrillatore che ha formato 12 signore di Profilo Donna al corso DAE di primo soccorso in caso di arresto cardiaco in collaborazione con gli **Amici del Cuore**. Tra le attività sostenute e promosse ricordiamo lotterie a favore della **Croce Rossa**, della **Fondazione ANT** e dei terremotati della Bassa e le campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'**Associazione Sostegno Ovale Onlus** - Il sorriso che non si dimentica, dell'adozione dei bambini a distanza e dell'abbandono degli animali. Con **Raffaella Pannuti** di ANT abbiamo lanciato il progetto dell'editoria solidale. Abbiamo collaborato e condiviso molti eventi ed iniziative nelle loro finalità con **Rotary** e **Rotaract, Leo Club, Aidda Emilia Romagna, Club Unesco e International Women's Association di Modena, Commissione Pari Opportunità CPO del Comitato unitario delle professioni intellettuali C.U.P.** della Provincia di Modena, unico in Emilia Romagna. Nel 2016 abbiamo consegnato 20.000 euro alla **Onlus Un Respiro nel Futuro** grazie alla **Fondazione Mediolanum**, destinati alla ricerca di malattie rare.
Nel 2017 abbiamo promosso il progetto **"L'arte non trema"** a favore delle **scuole terremotate di Cavezzo** grazie al sostegno della **Fondazione Sorrell** e, nel 2018, anno dedicato al patrimonio culturale europeo, sono stati promossi e sostenuti i Laboratori Didattici e Percorsi educativi per bambini e ragazzi organizzati da **Gallerie Estensi**. Lo statuto di Donne del 2000 è scaricabile dal sito www.profilodonna.com
Per ulteriori informazioni telefonare al 335-292472.



ARTISTIC TAMASSIA

Arreda le case più belle

Artistic Tamassia

Arredamento, Tessuti e Tendaggi

in Via Sparato, 66 - 41036 Loc. Tre Torri - (strada per Cavezzo) Medolla (MO)

Tel. e Fax 0535 59192 - 58296 • San Prospero **Tel. 059 908253**

artistictamassia@tin.it

www.arredamentiartistictamassia.com

Visitateci su Facebook: **ARTISTIC TAMASSIA**

Cristiana Falcone Sorrell
(PPD 2017)

foto di Alessandra Amigoni e Francesca Pradella

È leader mondiale nel settore dei media, degli affari e dello sviluppo sociale. Ha iniziato la sua carriera lavorando in radio e in televisione occupandosi di affari esteri, di conflitti e crisi umanitarie. Laureata presso l'Università La Sapienza di Roma in Scienze Politiche, ha conseguito un Master in Assistenza Umanitaria presso la Scuola Fletcher di Legge e Diplomazia a Boston. Ha ottenuto un Master in Studi Diplomatici presso la Società Italiana per le Organizzazioni Internazionali e ha anche diversi certificati post-laurea in Leadership, Change Management, strategia aziendale e gestione aziendale. Negli ultimi quindici anni si è specializzata come consulente strategica, investitrice e filantropa e ha acquisito conoscenze su temi relativi alle multinazionali, alle organizzazioni internazionali e ai media. Ha anche svolto il ruolo di consulente per società e organizzazioni internazionali come IADB, FAO, RAI, Gruppo Espresso, World Economic Forum e Univision, solo per citarne alcune. Ha grande esperienza nel concepire e fornire servizi con ottimi risultati, grazie alla sua visione innovativa. È stata Consigliere Senior del Presidente e fondatore del "Forum Economico Mondiale sulle Nuove Iniziative e Progetti Speciali". Ha aderito al Forum nel 2004 e ha guidato il reparto Media, Intrattenimento e Informazione.
È membro del Consiglio d'Amministrazione di Viacom e di Revlon e detiene ruoli di leadership in importanti organizzazioni internazionali.
Investe in start up femminili. Come AD della Fondazione Sorrell, promuove iniziative sulla salute, l'educazione e la lotta alla povertà a livello mondiale.
È stata una delle quattro professioniste leader apparse sulla rivista "Time for Women" di Bazar Dolce & Gabbana, ed è stata co-organizzatrice della Conferenza londinese "Women in the World" nel 2015. Attualmente è Principal Adviser del World Economic Forum.

Buongiorno dr.ssa Falcone siamo onorati della Sua partecipazione al trentennale di Profilo Donna e della Sua disponibilità ad essere relatrice nel seminario di formazione del mattino che si svolgerà nell'Aula Magna di Palazzo Ducale di Modena, prestigiosa sede dell'Accademia Militare in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna. Quale sarà il tema che tratterà in questa occasione?
Vorrei parlare di etica e impresa.

Tornare a Modena sarà una bella occasione per Lei e suo marito Martin Sorrell di visitare il nostro territorio e le sue eccellenze e di rincontrarVi con Ivana D'Imporzano, sorella di latte della sua mamma Anna Beverini.
Vi ringrazio ancora per averci regalato quel momento magico dove credo mia nonna ci guardasse orgogliosa dall'alto...Congratulazioni per aver raggiunto un traguardo importante sopratutto in questo periodo 30 anni di vera informazione e azione visionaria vanno festeggiati e celebrati.

In apertura Cristiana Falcone Sorrell con la figlia Bianca. In questa pagina Cristiana Falcone Sorrell con l'On. Giusy Versace campionessa paralimpica e con i genitori Antonio Falcone e Anna Beverini davanti al castello di Formigine.

Riprendendo il tema della leadership femminile, ricordiamo che è stato approfondito anche a Davos lo scorso anno nell'appuntamento annuale del Wordl Economic Forum. Qual è la posizione dell'Italia rispetto alle tematiche di genere e quali sono secondo i dati del WEF i Paesi più avanzati in fatto di pari opportunità e di empowerment?
L'Italia nell'ultimo rapporto del Foro Economic Mondiale sulle tematiche di genere che analizza le differenze tra uomini e donne nei settori: politica, sanità, economia e educazione ha mostrato un leggero miglioramento nella classifica globale dal punto di vista economico, miglioramento dovuto principalmente ad un aumento della forza lavoro femminile. Nonostante ciò, in fatto di parità di genere resta a gli ultimi posti in classifica in Europa Occidentale seguita solo dalla Grecia, Cipro e Malta. I risultati dell'Italia nei quattro settori sono in chiaro contrasto con quello dei Paesi Nordici che continuano a dare l'esempio a livello non solo europeo ma mondiale.
Un trend degno di nota arriva dalla Germania , dall'India e dagli Stati Uniti questi tre Paesi sono leader nel settore dell intelligenza artificiale area in cui l'Italia ha uno dei divari maggiori tra forza lavoro femminile e maschile.
Considerando i retaggi storici e i problemi sistemici presenti nei settori più tradizionali dell'economia e nelle istituzioni politiche, investire in tecnologia e intelligenza artificiale al femminile (educazione formazione ricerca) potrebbe rivelarsi una maniera efficace ed efficiente per scalare le classifiche facendo quello che gli inglesi definiscono leap frogging... letteralmente il salto della rana, ovvero una strategia per arrivare alla meta velocemente saltando alcune tappe e come sappiamo la rapidità dei cambiamenti creati dalla tecnologia potrebbe costituire quella marcia in più.

Ci racconti quanto ha influito sulla sua educazione e sulle sue scelte di vita il rapporto con i suoi genitori Anna e Antonio che l'hanno fatta viaggiare tanto fin da piccola.
I miei genitori erano molto moderni rispetto ai genitori della maggior parte dei miei amici e devo dire di molte persone che conosco anche oggi. Sopratutto mia madre, ha ereditato dal padre la convinzione che quello che si impara attraverso i viaggi e l'educazione rappresenti un patrimonio intangibile di cui nessuno e nessuna circostanza ci potrà mai deprivare. Lei stessa a sedici anni fu mandata a studiare a Chicago. E credo che sia così.
La possibilità di viaggiare e vivere in Paesi e culture diverse è un dono importante. Accompagnare mio padre nei suoi viaggi di lavoro, non dunque vacanze, è stato un modo molto efficace e privilegiato di imparare materie come la geografia, la geopolitica, l'economia e mi ha dato la possibilità di osservare quello che succedeva al di fuori dei confini del nostro Paese in materia di innovazione tec-

nologica, impresa, etica del lavoro, problematiche sociali, così come mi ha aiutato a capire l'essenza che ci rende tutti uguali, tutti essere umani che condividono un bellissimo raffinatissimo complesso ecosistema.

Ricordiamo che la sua esperienza di leader e consulente strategica nasce anche dall'essere membro di consigli d'amministrazione corporativi e non for profit...
Fino a poco tempo fa, preferendo condurre dal centro un po' nascosta, diffidavo di chi si definiva leader sopratutto considerato il vuoto d'integrità e umanità che stiamo sperimentando. Credo pero' che a 46 anni sia arrivato il momento di cominciare ad ammettere che con circa venti anni (ho iniziato a lavorare a 18) di esperienze a tutti i livelli, in settori molto diversi di scala globale non possa ignorare le mie responsabilità devo aprire piu' porte per chi verrà dopo di me... a volte portoni, fare il primo passo verso nuove direzioni dove pochi osano andare e se necessario anche arrabbiarmi e dire NO pubblicamente a situazioni ingiuste o modi di pensare arcaici. Mia figlia è nella fase NO...guardando lei sto riscoprendo cosa vuol dire essere un natural born leader....Così con gli anni ho imparato ad esprimere educatamente ma assertivamente la mia opinione ed ad avere il coraggio di suggerire iniziative idee e soluzioni diverse da quelle presentate dai colleghi. Rischi calcolati e sempre avendo ben presente le responsabilità verso azionisti, clienti e tutte le altre parti (impiegati, società, ambiente). Concetti pensati indipendentemente con la mia testa senza cedere alle pressioni esterne anche mediatiche o ad interessi personali. Credo che sia l'unico modo per fare il consigliere.

Quali sono le nuove iniziative a livello professionale che ha in cantiere?
A livello intellettuale vorrei fare un Dottorato in etica vs morale corporativa, a livello lavorativo ho un paio di proposte che sto considerando e la decisione finale dipenderà dalle persone con le quali dovrò lavorare e i loro valori. Ovvero non ho più voglia di facilitare le scalate di un singolo o di una singola impresa, vorrei contribuire a progetti che facilitino il progresso dell'umanità e questo non vuol dire gestire iniziative importanti ma piuttosto aiutare a promuovere idee e progetti che garantiscano un futuro sostenibile e una società più equa ed inclusiva.

Oltre al lavoro, sappiamo che si dedica con passione anche ad attività di solidarietà e impegno sociale. In veste di AD della Fondazione Sorrell, ha sostenuto assieme a Donne del 2000, il progetto "L'Arte non trema" dedicato alla scuole terremotate di Cavezzo, ma soprattutto sostiene e promuove iniziative sulla salute, l'educazione e la lotta per la povertà a livello mondiale. Qual è la priorità per l'anno 2019?
I pilastri della fondazione restano costanti nel tempo e cerchiamo sempre di sostenere persone e organizzazioni che prendono dei rischi, sono veramente interessate a chi ha bisogno e hanno storie umane che dimostrano che il cambiamento è possibile più che numeri.
Per quanto riguarda i miei desideri per il 2019 vorrei piantare un piccolo seme per fare in modo che a breve termine non sia più ammissibile per chi ha un MBA o una specializzazione in corporate law non sapere cosa sia l'etica.

A sinistra Cristiana Falcone Sorrell con Ettore Tazzioli di TRC, la giornalista Ivana D'Imporzano e il marito Martin Sorrell. Sotto la foto di gruppo del Premio Internazionale Profilo Donna 2017 (da sinistra Cinzia Gizzi, Cristiana Falcone Sorrell, Emanuela Biffi, Carla Rabitti Bedogni, Giusy Versace, Rosanna Lambertucci, il sindaco di Formigine Maria Costi, Mariacristina Gribaudi, Iva Pavic, Gabriella Gibertini, Lucia Musti e Cristina Bicciocchi).

Sul palco di Profilo Donna nel 2017 durante la sua premiazione, ha auspicato a sua figlia (la piccola Bianca di 3 anni ndr.) ma anche per tutte le donne e gli uomini italiani, che si riesca insieme a ricreare la cultura del rispetto e della fiducia.
La cooperazione unita alla stima e alla fiducia in sè stessi e negli altri, può cambiare tante cose...
Io sono convinta che quella che ho definito the economy of trust l'economia della fiducia sia importante prendendo ispirazione da un concetto di Stigliz a tutti i livelli. Anche per un o una leader d' impresa che oggi ha come ruolo quello di mediare la fiducia all interno del business con i sui collaboratori e fornitori e all'esterno con clienti azionisti, i media e la società in generale. Pensiamo alla questione della cyber security, a tecnologie come la block chain, ai problemi di reputazione che sono costati milioni di dollari....non mi sembra ci voglia una laurea in astrofisica, "trust" è la parola chiave. Quello che ci vuole però è maturità, integrità, rispetto e dal punto di vista operativo regole chiare, trasparenza, velocità e consistenza.

SPECIALE

PROGETTO DONNE E FUTURO

Family Business Festival
Quando discutere di temi di Governance diventa musica per le orecchie

Matrimoni, divorzi, passaggio generazionale:
i rapporti patrimoniali della famiglia

Silver economy
Una nuova strategia da progettare insieme

Milano FIDAPA-BPW Italy
Giornata Internazionale della Donna

Family Busin

QUANDO DISCUTERE DI TEMI DI GOVERNANCE DIVENTA MUSICA PER LE ORECCHIE: SE NE E' PARLATO CON SILVIA SACCHI, LIVIA ALIBERTI, SUSANNA STEFANI, ANNAMARIA GANDOLFI A BRESCIA IL 4 APRILE 2019

CRISTINA ROSSELLO E STEFANIA BARIATTI PROPONGONO DI RIFLETTERE INSIEME: "SE LE DONNE NON APPARTENGONO A PIENO DIRITTO ALLE STRUTTURE DEL POTERE NON È FORSE IL CASO DI RIDEFINIRE IL POTERE E NON LE DONNE?" (MARY BEARD)

A sinistra, Stefania Bariatti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di MPS; a destra, Cristina Rossello, avvocato e parlamentare.

ess Festival

AL FAMILY BUSINESS FESTIVAL MENTRE LE IMPRESE FAMILIARI ITALIANE SI RACCONTANO, IL 4 APRILE 2019 CRISTINA ROSSELLO SPIEGA COME TUTELARE I PATRIMONI DEGLI IMPRENDITORI

A partire da sinistra: Prof. Guido Corbetta, Maria Silvia Sacchi, Giuseppe Pasini (Presidente Industriali Bresciani), Cristina Rossello ed Emilio Del Bono (Sindaco di Brescia).

Matrimoni, divorzi, passaggio generazionale: i rapporti patrimoniali della famiglia

a cura di Daniela Versace - foto Tornaghi

Una famiglia può essere intesa come sistema di relazioni, e quindi di rapporti giuridici, sottoposti dunque a interventi normativi dedicati.
Pertanto occorre conoscerne l'evoluzione storica, culturale e sociale.
Ne ha parlato a lungo **Cristina Rossello, avvocata patrimonialista nei workshop Famiglia & rapporti patrimoniali, tenutisi il 4 il 5 e il 6 aprile a Brescia nel corso del Festival Family Business, sexconda edizione, ideata e condotta da Maria Silvia Sacchi, con il Corriere della Sera, l'università Bocconi e l'Associazione delle Aziende Familiari.**
Il *Workshop* ha trattato l'analisi degli orientamenti della giurisprudenza: «Le prime vere e proprie aperture al concetto di famiglia non più fondata sul matrimonio si riscontrano solo nei primi anni duemila e nelle decisioni della Corte di Cassazione, che per prima ha dunque riconosciuto effetti giuridici alle situazioni soggettive di convivenza, attribuendo loro il crisma della giuridicità», ha spiegato l'avvocata. Lo sguardo è stato poi rivolto al concetto di famiglia secondo il legislatore europeo.

Cirinnà e altre leggi

L'applicazione delle norme comunitarie in materia di famiglia è stata declinata secondo l'impostazione propria di ogni singolo Stato dell'Unione: «Presi poi in considerazione i più recenti interventi normativi presentati dal nostro legislatore sotto forma di leggi speciali. Si pensi

alla Legge Cirinnà con la quale si inizia a riconoscere sul piano normativo un vero e proprio rilievo giuridico alle quelle formazioni familiari definite unioni civili tra persone dello stesso sesso e alle convivenze di fatto». Si sono trattati i rapporti patrimoniali che necessariamente si instaurano al costituirsi di un nucleo familiare: dal principio della solidarietà economica fra i coniugi al regime legale che governa i rapporti patrimoniali fra coniugi e le uniche forme alternative previste sul piano normativo per regolarne i rapporti economici (separazione dei beni, comunione convenzionale, fondo patrimoniale, criteri legali di distribuzione fra i coniugi della ricchezza acquisita dopo il matrimonio, assegno di mantenimento a seguito della separazione e quello di divorzio a seguito dello scioglimento del matrimonio).

La continuazione della stirpe

Si è trattato poi l'importante tema della prova della «non indipendenza economica» introdotta dalla giurisprudenza, quello relativo ai criteri legali di distribuzione della ricchezza dopo la costituzione dell'«unione civile» nel caso di separazione, e quello inerente i criteri di distribuzione della ricchezza acquisita dopo la stabile convivenza more uxorio; della quale si dirà che non ha tutela legale bensì solo giurisprudenziale. Il workshop ha toccato infine il tema dell'impresa familiare e della continuazioni di stirpe con riferimento alla preservazione e alle modalità di trasmissione delle imprese di famiglia. Focalizzata l'attenzione sulla salvaguardia del patrimonio familiare d'impresa attraverso strumenti quali i Trust, negozi fiduciari, le operazioni di family buy out, declinazione dell'Lbo, i patti parasociali, il private equity, solo per citarne alcuni. E si è parlato del disegno di legge che apporterà delle modifiche al codice civile nella parte relativa ai patti sulle successioni future". Nello specifico si è fatto riferimento alla possibile introduzione nel nostro sistema normativo al c.d. 'patto verticale' che consentirà all'imprenditore disponente di soddisfare in prima persona le ragioni dei futuri eredi.

Convenzioni matrimoniali

Temi questi per nulla secondari se si ha presente il dato secondo cui in Italia circa l'85% del totale delle aziende è a conduzione familiare, rappresentando una fetta vitale della nostra economica nazionale. Si parlerà, infine, di convenzioni matrimoniali, di quale può esserne l'oggetto – di natura anche non patrimoniale - e dei requisiti per la loro validità. In chiusura, il ricorso a strutture di gestione di patrimoni familiari in evoluzione con le situazioni che la formazione di un nucleo familiare genera.

Il *Workshop* 'Famiglia e rapporti patrimoniali' mira ad analizzare tutti gli aspetti di natura economica e non, che ruotano intorno al concetto di Famiglia intesa come sistema di relazioni, e quindi di rapporti giuridici, evidenziando come ogni intervento normativo a riguardo, visto il suo forte impatto di causa-effetto, imponga un'approfondita conoscenza della materia. Pertanto, seguendo questa impostazione, della Famiglia intesa come categoria giuridica occorre conoscerne l'evoluzione storica, culturale e sociale. Si parte quindi dal Codice Civile del 1942, nel quale se ne ritrova un'idea che riprende sostanzialmente l'assetto delineato nel vecchio Codice del 1865, e che si basa di fatto su una realtà gerarchicamente organizzata e fondata sul matrimonio. Tale idea di famiglia è poi confermata dalla nostra Costituzione del '48, in cui essa risulta però alleggerita dall'abbandono della struttura gerarchica da un lato, e dall'apertura alla più moderna uguaglianza morale e giuridica tra i coniugi dall'altro; idea sicuramente più in linea con la trama assiologica che informa tutta la nostra Carta dei valori e che riflette un inequivocabilmente mutato assetto sociale.

Il *Workshop* prosegue con l'analisi degli orientamenti della giurisprudenza, la quale, nel nostro ordinamento, gioca un ruolo fondamentale non solo nel fornire la giusta chiave di lettura della normativa vigente ma anche nell'intercettare, assai prima del legislatore, le nuove istanze provenienti dalla società, a cui, di solito, solo successivamente seguono gli interventi normativi che vi si adeguano. Si osserverà, pertanto, che se da un lato le pronunce della Corte Costituzionale, laddove hanno riconosciuto la titolarità di situazioni giuridiche soggettive, lo hanno fatto al fine di garantire i diritti della personalità, dall'altro le prime vere e proprie aperture al concetto di famiglia non più fondata sul matrimonio si riscontrano solo nei primi anni duemila e nelle decisioni della Corte di Cassazione, che per prima ha dunque riconosciuto effetti giuridici alle situazioni soggettive di convivenza, attribuendo loro il crisma della giuridicità.

Lo sguardo sarà poi rivolto al concetto di famiglia secondo il legislatore europeo. In questa sede si osserverà che la funzione della normativa europea sarà quella di supporto a tutta la rete di valori che informa la categoria giuridica di famiglia ma quanto alla disciplina sostanziale del rap-

porto si ricorre di fatto al rinvio alla normativa di ciascun Stato membro. Per tale ragione l'applicazione delle norme comunitarie in materia di famiglia sarà declinata secondo l'impostazione propria di ogni singolo Stato dell'Unione. Nel caso dell'Italia, va da sé che, anche sul piano europeo, la famiglia in senso giuridico risulta essere solo quella fondata sul matrimonio.

È da dire però che se da un lato il diritto comunitario continua a considerare la materia familiare di competenza degli Stati membri, è dal 21 giugno del 2012 che sono state introdotte delle norme europee in materia di divorzio e separazione personale dei coniugi che finalmente offrono un quadro giuridico chiaro e completo su quale sia la legge nazionale da applicare al divorzio e alla separazione personale quando i coniugi siano di nazionalità diversa. Apertura degna di nota, visto il grande aumento dei matrimoni contratti tra persone appartenenti a nazionalità diverse.

A conclusione del breve excursus normativo sopra delineato sarà messo in evidenza come la famiglia fondata sul matrimonio, per circa un trentennio, sia risultata di fatto essere intoccabile. Si dovrà aspettare, infatti, la riforma del diritto di famiglia del '75 per assistere ai primi interventi normativi significativi che hanno cominciato a 'rivoluzionare' il sistema famiglia. Saranno presi in considerazione poi i più recenti interventi normativi presentati dal nostro legislatore sottoforma di leggi speciali. Si pensi alla Legge Cirinnà con la quale si inizia a riconoscere sul piano normativo un vero e proprio rilievo giuridico alle quelle formazioni familiari definite unioni civili tra persone dello stesso sesso e alle convivenze di fatto.

Dopo aver tracciato il percorso normativo che ha attraversato il concetto di famiglia giuridicamente intesa, disegnandone i contorni, i lavori proseguiranno con l'analisi di quegli aspetti affatto secondari, e ad essa connessi, che non possono di certo essere tralasciati da un legislatore attento.

Il riferimento è ai rapporti patrimoniali che necessariamente si instaurano al costituirsi di un nucleo familiare, anche se i suoi valori fondanti avranno ben altra natura. Dunque non solo diritti e doveri di cui saranno titolari i componenti il nucleo familiare ma anche i rapporti patrimoniali che li legano. Si parlerà quindi del principio della solidarietà economica fra i coniugi, del regime legale che governa i rapporti patrimoniali fra coniugi e le uniche forme alternative previste sul piano normativo per regolarne i rapporti economici, quindi: la separazione dei beni, la comunione convenzionale, il fondo patrimoniale, i criteri legali di distribuzione fra i coniugi della ricchezza acquisita dopo il matrimonio, l'assegno di mantenimento a seguito della separazione e quello di divorzio a seguito dello scioglimento del matrimonio. A tal proposito, saranno analizzate tutte le più recenti pronunce della giurisprudenza che hanno stimolato un acceso dibattito negli ultimi anni.

Si tratterà poi l'importante tema della prova della «non indipendenza economica» introdotta dalla giurisprudenza, quello relativo ai criteri legali di distribuzione della ricchezza dopo la costituzione dell'«unione civile» nel caso di separazione, e quello inerente i criteri di distribuzione della ricchezza acquisita dopo la stabile convivenza *more uxorio*; della quale si dirà che non ha tutela legale bensì solo giurisprudenziale.

Verranno analizzati in tutti i loro aspetti i rapporti familiari che legano i genitori ai figli, i figli ai genitori, e i fratelli e le sorelle a vario titolo (legittimi, naturali, riconosciuti, adottati). Si parlerà di adozione nazionale e internazionale e adozione da parte del c.d. *single*, sia donna e sia uomo.

Sarà poi trattato l'importante tema dell'impresa familiare e della continuazioni di stirpe con riferimento alla preservazione e alle modalità di trasmissione delle imprese di famiglia incentrando l'attenzione alla salvaguardia del patrimonio familiare d'impresa attraverso strumenti quali

i Trust, negozi fiduciari, le operazioni di family *buy out*, declinazione dell'Lbo, i patti parasociali, il *private equity*, solo per citarne alcuni. Sarà delineato anche il disegno di legge che apporterà delle modifiche al codice civile nella parte relativa ai patti sulle successioni future. Nello specifico si farà riferimento alla possibile introduzione nel nostro sistema normativo al c.d. 'patto verticale' che consentirà all'imprenditore disponente di soddisfare in prima persona le ragioni dei futuri eredi. Temi questi per nulla secondari se si ha presente il dato secondo cui in Italia circa l'85% del totale delle aziende è a conduzione familiare, rappresentando una fetta vitale della nostra economica nazionale.

Si parlerà, infine, di convenzioni matrimoniali, di quale può esserne l'oggetto – di natura anche non patrimoniale - e dei requisiti per la loro validità.

In chiusura, si mostrerà come il ricorso a una struttura di Family Office possa rivelarsi un ottimo supporto per affrontare tutte le diverse situazioni che la formazione di un nucleo familiare genera.

Silver Economy

IL 3 APRILE 2019 2019 A LOANO PROGETTO DONNE E FUTURO INCONTRA GLI AMMINISTRATORI LOCALI PER PROGETTARE INSIEME UNA STRATEGIA NUOVA BASATA SU SILVER ECONOMY

Angelo Vaccarezza (Consigliere Regionale Capogruppo Forza Italia), Giancarlo Canepa (Sindaco Borghetto Santo Spirito), Prof. Luca Carmignani, Cristina Rossello, Dario Valeriani (Sindaco Pietra Ligure), Pignocca Luigi (Sindaco Di Loano), Marina Lombardi (Sindaco Di Stella), Pierangelo Polivieri (Presidente Della Provincia Di Savona), Alessandro Oddo (Sindaco Tovo San Giacomo), Mauro Boetto (Sindaco Giustenice).

Nell'approccio di questo Convegno dobbiamo partire da un dato ineludibile: il trend demografico fa delineare "un nuovo assetto sociale, caratterizzato da un ruolo sempre più rilevante esercitato dagli anziani; è una rivoluzione culturale, con la quale tutti i settori della società civile, compresi quelli finanziari e politici, sono destinati a confrontarsi".

È così che si fa sempre più avanti una nuova forma di economia, la cosiddetta "silver economy" (letteralmente l'"economia d'argento" come di colore argento sono i capelli dei "non più giovani") e su cui noi oggi puntiamo il nostro focus.

È un'economia stimolata direttamente o indirettamente dai bisogni e dai consumi dei cittadini senior e comprende tutte le attività e i settori economici che coinvolgono o si rivolgono agli anziani: i servizi socio- sanitari inclusa l'assistenza domiciliare, l'abitazione, l'alimentazione ma anche lo svago e il turismo, la mobilità, i prodotti di consumo, la cultura e la formazione, l'occupazione e la finanza.

La popolazione continua a invecchiare

L'invecchiamento della popolazione è un dato di fatto che tutti noi conosciamo, ma è sempre utile ricordare alcuni dati: l'Italia è il paese più anziano d'Europa ed è seconda a livello mondiale preceduta solo dal Giappone.

- Nel 2016 gli ultrasessantacinquenni rappresentavano il 21% della popolazione mondiale, il 19,5% in Europa e il 22,7% in Italia.

Il 2018 è stato l'anno in cui per la prima volta in 160 anni (cioè dalla nascita del nostro Paese in quanto Italia unita) gli ultra sessantenni hanno superato numericamente i giovani che non hanno compiuto trent'anni.

- Sempre in Italia si stima che nel 2036 i cittadini senior saranno il 29% della popolazione (con oltre il 5% di ultraottantenni) e continueranno a crescere fino a raggiungere il 35,1% nel 2050 (contro una percentuale media del 29,8% riferita all'Europa).
- A livello territoriale le "regioni più vecchie" si trovano in Italia soprattutto al centro-nord; la più vecchia è la Liguria, mentre la Lombardia è fra le regioni "più giovani" con una percentuale di ultrasessantacinquenni inferiore al 20%.

Fermarsi ai numeri è però riduttivo. Se è vero infatti che in Italia fra poco avremo 1 anziano (65+) ogni 4 abitanti è anche vero che quello che avremo di fronte sarà un "nuovo anziano" che "non si sente ancora vecchio".

Un sondaggio dell' "Osservatorio Senior" ci svela infatti

che “la percezione della propria anzianità è sempre più decrescente”; alla domanda “si sente anziano ?” rivolta a un campione di cittadini fra i 65 e i 74 anni il 37% ha risposto “poco” e il 43% “per nulla”; solo il 20% ha dato risposte varianti fra “molto” (2%) e “abbastanza” (18%).
Il profilo dell’italiano ultrasessantacinquenne che ci dà l’ISTAT è quello di una persona che vive in una casa di proprietà, ha mezzi e tempo a disposizione per aiutare anche economicamente i familiari (30% dei casi), ha una vita sociale più ricca e frequenta più spesso gli amici, fa sport (il 14,4% tra i 65 e i 74 anni), va in vacanza e si dedica sempre di più ad attività di volontariato.
I suoi consumi – se vive in coppia e senza figli - sono più alti della media italiana e sono relativi soprattutto a tutto ciò che riguarda la casa, la salute e l’ alimentazione. È poi significativo che rispetto a dieci anni fa gli anziani spendano di più per Internet (utilizzato da quasi il 30% dei 64 -74enni), per attività culturali (teatro, cinema e musei) e per la pratica sportiva.
Gli ultrasessantacinquenni in altre parole spendono di più (nel 2016 circa 180 miliardi € equivalente al 25% della spesa annuale di tutte le famiglie italiane) e soprattutto sono consapevoli delle nuove opportunità offerte loro da uno stato di salute migliore.

Massimiliano Cossu (Amministratore Delegato Portale Sardegna), Pietro Paolo Giampellegrini (Segretario Generale Della Giunta Regionale Della Liguria), Prof. Luca Carmignani, Prof Joseph Ejarque.

Milano FIDAPA-BPW Italy

IL 1° MARZO 2019, CRISTINA ROSSELLO: PREMIATA DONNA MILANO FIDAPA-BPW ITALY 2019 IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA, OTTAVA EDIZIONE

La Sezione **MILANO FIDAPA-BPW Italy** da sempre premia quelle Donne e quegli Uomini del mondo dell'imprenditoria, della cultura e comunicazione, dell'avvocatura e magistratura che hanno contribuito a rendere migliore la vita della comunità, elevando in particolare il prestigio della città di Milano.
In occasione della celebrazione dei 90 anni della sua Fondazione, la premiazione di quest'anno, è stata particolarmente significativa.
La motivazione del premio a **Cristina Rossello** risiede **nell'aver saputo coniugare l'arte forense a quella manageriale e l'amore per il prossimo alla promozione dei diritti della donna.** L'avvocato ha commentato: *"ricevere questo premio proprio in occasione della giornata internazionale della donna ha una valenza duplice per me: l'animo grato per il riconoscimento e lo sprone per continuare con maggior forza nel percorso intrapreso"*.
Proprio in quei giorni l'On. Rossello ha visto assegnare alla Commissione Finanze per la calendarizzazione il proprio testo di proposta di proroga della Legge n. 120 sulle parità di genere nei Consigli di Amministrazione.
Iniziativa che ha raccolto un consenso trasversale di tutto l'arco costituzionale del Parlamento.
Ecco una foto dei soggetti premiati, fra i quali :
Cristina Rossello avvocatessa, manager e politica italiana.
Nicoletta Spagnoli imprenditrice del mondo della moda.
Fabio Roja magistrato, premio HE for SHE.
Marina Corazziari scenografa e designer di gioielli.
Elena D'Ambrogio Navone scrittrice.
Maria Dicorato operatrice culturale.
Qui sotto un momento della premiazione di Cristina Rossello con Fabio Roja, magistrato, premio HE for SHE cui è stato riconosciuto il costante impegno e successo nella lotta alla violenza sulle donne fuori e dentro le aule di Tribunale, il lavoro di sensibilizzazione della popolazione e il suo battersi per una giustizia più efficiente ed efficace, a discapito dei pregiudizi.

Loretta Dorbolò

Loretta Dorbolò con le opere "Radici e ali" (2001) , "Il respiro delle case" (1997),
e il dipinto in esecuzione "Inquietudine eterna...necessaria follia
di acrobati senza tempo...ma, il lume dov'è?"
L'artista ha partecipato a numerose collettive e rassegne conseguendo
premi e riconoscimenti. Ha tenuto mostre personali in diversi spazi pubblici e gallerie.
È uno dei 30 artisti inseriti nella prestigiosa collana d'Arte "Quelli che contano"
di F. Anselmetti, Edizioni Marsilio, presentato nel 1988 in Campidoglio.

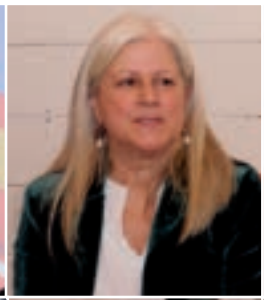
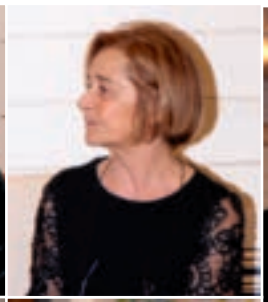
Studio d'Arte Loretta Dorbolò
Via Giacomo Matteotti 78 | 41039 San Possidonio (MO) | 338 7893758
www.lorettadorbolo.com | info@lorettadorbolo.com

Riconoscere la LEADERSHIP

Profili, percorsi, professionalità: questo il tema della serata organizzata dal Propeller Club di Livorno in collaborazione con Profilo Donna Magazine

di Cristina Bicciocchi

Si è svolto presso lo **Yacth Club di Livorno** il convegno di approfondimento sulla leadership con la partecipazione degli **Allievi dell'Accademia Navale di Livorno**. È stato infatti l'**Ammiraglio Pierpaolo Ribuffo**, Comandante dell'Accademia a introdurre il tema e a ringraziare **Maria Gloria Giani Pollastrini** Presidente del Propeller Club per l'organizzazione dell'iniziativa. Lei stessa a capo della storica Shipping Agency di famiglia, Pilade Giani Trasporti di Livorno, è indubbiamente una leader ed è la prima donna a ricoprire il ruolo di Presidente del Club nato negli anni '70. Come lei altre donne, per la prima volta nella storia, occupano posti di comando e di responsabilità. È nata così l'idea di declinare la serata al femminile in collaborazione con **Profilo Donna Magazine** grazie al coinvolgimento di tre relatrici di spessore come **Mariacristina Gribaudi**, Amministratore Unico di Keyline e Presidente della Fondazione Musei Civici di Venezia, **Gina Giani** AD e Direttore Generale Toscana Aereoporti Spa e **Liliana Dell'Osso** Professore Ordinario di Psichiatria e Direttore della Clinica Psichiatrica e della Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Pisa. Dopo la carrellata di slide molto esplicative di che cosa è la leadership proiettate e commentate dall'**Ammiraglio Ribuffo, Cristina Bicciocchi** editore e direttore responsabile di **Profilo Donna Magazine**, moderatrice della serata, ha salutato le Autorità e gli Ospiti presenti, ricordando che la tematica della leadership declinata al femminile è uno dei temi centrali del percorso di valorizzazione del

In apertura le relatrici con la Presidente del Propeller Club di Livorno Maria Gloria Giani Pollastrini insieme all'Amm. Pierpaolo Ribuffo e gli Allievi dell'Accademia Navale di Livorno. Qui sopra, da sinistra, l'Amm. Pierpaolo Ribuffo dell'Accademia Navale di Livorno, Maria Gloria Giani, Cristina Bicciocchi, Mariacristina Gribaudi, Gina Giani e Liliana Dell'Osso. In alto a destra foto di gruppo l'Amm. Ribuffo con le relatrici e la presidente del Propeller Club. A fianco, da sinistra, la Vice Sindaco Dott.ssa Stella Sorgente, la Vice prefetto e creatrice di gioielli Emanuela Greco, S.E. il Prefetto Dott. Gianfranco Tomao, il Comandante Francesco Tomas della Capitaneria di Porto di Livorno, il Colonnello Alessandro Magro del Comando Provinciale dei Carabinieri, il Colonnello Gaetano Cutarelli del Comando Provinciale Guardia di Finanza.

ruolo della donna nella società che **Profilo Donna** sostiene da sempre, insieme alla meritocrazia, alla internazionalizzazione, alla divulgazione e documentazione di tutti gli argomenti del sapere declinati al femminile.

Questi i contenuti che le realtrici hanno approfondito:
MARIACRISTINA GRIBAUDI ha presentato nell'occasione il libro "L'altalena rossa" (Rubettino editore) scritto con il giornalista del Sole 24Ore Adriano Moraglio. È la storia della vita straordinaria di una donna di fabbrica che partendo dai ricordi dell'infanzia, ripercorre la sua vita fino ai giorni nostri, evidenziando come gli esempi famigliari fin da bambina l'hanno plasmata a una vita di obiettivi e lavoro che si sono rivelati molto utili da grande per le scelte sia aziendali che di relazione. Mamma di sei figli e grande sportiva, si alterna con il marito alla guida di Keyline l'azienda leader in Italia e nel mondo nella produzione di chiavi e duplicatrici e dal 2016 ricopre la carica di Presidente della Fondazione Musei Civici di Venezia, con ottimi risultati per quanto riguarda la valorizzazione del territorio. Mariacristina è una donna concreta, capace, che sa fare squadra in famiglia e nella professione; con le sue peculiarità è diventata lei stessa un'esempio importante di leadership per le nuove generazioni ed è una donna al servizio del suo territorio.

GINA GIANI ha ricordato i suoi esordi grazie al sostegno di un mentore il dr. Piergiorgio Ballini che ha creduto

Qui sopra, da sinistra, il Colonnello Alessandro Magro del Comando Provinciale dei Carabinieri, il Colonnello Gaetano Cutarelli del Comando Provinciale Guardia di Finanza, l'Amm. Pierpaolo Ribuffo dell'Accademia Navale di Livorno, la Sig.ra Sandra Neri. A destra, le riviste Profilo Donna Magazine e i libri di Maria Cristina Gribaudi e Liliana Dell'Osso, sotto i bijoux realizzati per l'occasione da Emanuela Greco. Sotto le autorità presenti con Cristina Bicciocchi, Anna Poletti Zanella Presidente dell'Associazione J.B. Boudard di Parma, l'architetto Laura Villani e Maria Gloria Giani Pollastrini Presidente del Propeller Club di Livorno.

in lei. "L'importanza di chi crede in te è fondamentale per crescere nell'autostima - sostiene Giani - a patto che tu sia disposto a dare il meglio di te". Un monito per le nuove generazioni che devono impegnarsi per raggiungere i loro obiettivi e seguire i loro sogni. Nulla arriva senza impegno, dedizione e resilienza, una delle qualità più importanti per adattarsi e resistere alle prove della vita e nel lavoro. Spontanea e genuina Gina Giani spesso corteggiata dal mondo della politica per le sue capacità e doti di leadership, ha ammesso di preferire il suo ruolo tecnico dove può occuparsi di obiettivi concreti senza dover cercare consensi a tutti i costi: "Quando è necessario programmare una cosa, bisogna farla. Quante medicine nella vita abbiamo preso che non ci piacevano ma poi ci hanno fatto bene. Non sono una di quelle persone che ama i "like"...mi piace attivare le mie competenze su questioni pratiche, in alternativa la mia grande passione è il jazz".

LILIANA DELL'OSSO dopo una presentazione di slide sull'interpretazione e percezione della figura femminile nei secoli e la valutazione di come non sia ancora sufficientemente recepita una donna leader nel mondo moderno, "Il caso Coco Chanel. L'insopportabile genio" è stato il libro scritto dalla Psichiatra che ha focalizzato l'attenzione nella serata. La vicenda di Gabrielle Chanel infatti non è soltanto una storia relativa alla genesi degli idoli che sfilano nei templi laici della contemporaneità. Essa è riflessione sulla condizione del pensiero divergenteed eccentrico, da sempre riconosciuto come motore della creatività. Icona planetaria di stile ed eleganza, trasgressiva e anticonformista, Chanel ha liberato le donne dalle costrizioni dei rigidi abiti ottocenteschi, aprendo loro la via di un'epoca nuova. Chi la conosceva la definì "insopportabile", bizzarra, a volte persino crudele. Le sue caratteristiche di neuroatipia, che le hanno permesso di pensare fuori dagli schemi, unite all'interesse ossessivo per l'abbigliamento e, più in generale, per il modo di apparire – fino alla creazione della maschera Coco, simulacro androgino dall'irresistibile carisma – hanno plasmato la sua rivoluzione stilistica che ha generato la donna del XX secolo.

Al termine della serata **Maria Gloria Giani Pollastrini** ha ringraziato gli Ospiti e omaggiato le relatrici di originalissimi gioielli realizzati da **Emanuela Greco** e insieme a **Cristina Bicciocchi** ha proiettato alcune immagini del video di **Profilo Donna**, invitando tutti al trentennale del **Premio Internazionale** del **12 luglio** a **Palazzo Ducale di Modena**, prestigiosa sede dell'**Accademia Militare**.

A coronamento dell'iniziativa, è seguita una cena a base di pesce al ristorante dello **Yacth Club di Livorno**.

Arredamenti

tondelli

Via Bologna, 55 (zona Fratelli Rosselli) - MODENA
Tel. 059 350038 - Fax 059 344446 - info@tondelli.it - www.tondelli.it

seguici su

Reti, Export e Internazionalizzazione

Fare sistema per aiutare le micro aziende nell'esportazione di prodotti Made in Italy all'estero

a cura di Laura Corallo

Nell'ambito di **Ricomincio da Me - La Fiera del Lavoro**, si è svolto alla sala Leonelli della **Camera di Commercio** un seminario promosso da **Profilo Donna** in collaborazione con **il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna**.

Il relatore della mattinata moderata da **Cristina Bicciocchi** Editore e Direttore Responsabile di Profilo Donna Magazine, è stato il Dr. **Gianni Baravelli** Console di Svezia e Norvegia che ha evidenziato quali possono essere le opportunità per le micro imprese di fare gruppo e consorziarsi per avere una vetrina importante su mercati esteri che hanno grande interesse per tutto ciò che è **Made in Italy**.

È l'idea lanciata in questa occasione da **Profilo Donna** e il **Corpo Consolare dell'Emilia Romagna** che rappresenta 27 Paesi nel mondo per affiancare le aziende più piccole che da sole non potrebbero affrontare i costi di internazionalizzazione e per offrire un quadro di opzioni interessanti per esportare all'estero, come ad esempio se si parla di prodotti di food; degustazioni presso le Ambasciate, tour enogastronimici e contatti con i dealers e i buyers di zona.

Ancora poco conosciuta da questo punto di vista, la penisola scandinava, ad esempio, offre molti vantaggi.

Il dr. Baravelli infatti ha sottolineato che: "Il reddito pro capite per ogni abitante è molto elevato, quindi lo standard dei prodotti di importazione si è elevato e raffinato in questi ultimi anni; perciò il design, la moda, il food e i prodotti di lusso Made in Italy sono molto ricercati e apprezzati.

Al primo posto in Europa per le politiche per l'ambiente e le pari opportunità, la Scandinavia è anche una meta turistica ambita e ancora poco battuta rispetto al turismo di massa e per i giovani può essere interessante anche dal punto di vista lavorativo e formativo". Gli studenti e le imprenditrici/ori che hanno preso parte al seminario d'altra parte hanno ascoltato con estrema attenzione; se i primi si sono interessati alle opportunità per le start up, ai progetti Erasmus e al turismo, i secondi hanno già richiesto un rapporto di fattività sull'esportazione di prodotti in Svezia e Norvegia.

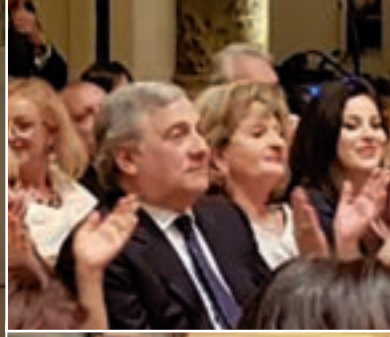
Cristina Bicciocchi ha evidenziato come attraverso le iniziative e soprattutto la documentazione mirata **Profilo Donna Magazine** si sono create negli anni reti virtuose che sono un volano non solo a livello di valorizzazione del ruolo della donna nella società, ma ora anche di supporto per finalizzare progetti concreti. Il sostegno e la partecipazione alle attività in calendario sono così molto importanti per conoscere e trovare nuove strade per fare "sistema" che possano dare riscontro alla economia del Paese e più ampio respiro all'esportazione dei nostri straordinari prodotti!

Le foto degli organizzatori e dei partecipanti a Ricomincio da me - la Fiera del Lavoro. A fianco una foto di Stoccolma e sotto il Console di Svezia e Norvegia Gianni Baravelli con il gruppo di Profilo Donna.

RICOMINCIO DA ME - FIERA DEL LAVORO

Giovani, ma non solo, in cerca di un lavoro o di una nuova opportunità. Tanti i modenesi che, lo scorso marzo presso la Camera di Commercio e nei locali della Residenza universitaria San Filippo Neri, hanno partecipato alla sesta edizione di 'Ricomincio da me', tre giornate ricche di stimoli, esperienze, informazioni per capire meglio le opportunità del mondo del lavoro. L'evento, organizzato dall'Associazione Viceversa e Comune di Modena, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, Modenamoremio, ha visto la partecipazione di importanti realtà del territorio, associazioni di categoria, enti di formazione, aziende e professionisti. Novità di questa edizione è stata la "settimana delle Soft Skills", con un focus sulle cosiddette "competenze trasversali" sempre più ricercate dalle aziende. Così, per una settimana, una ricca proposta di iniziative: aperitivi formativi nei locali del centro storico ma anche workshop e seminari gratuiti per la cittadinanza, fino agli incontri rivolti alle scuole superiori del territorio, allo scopo di individuare e promuovere in maniera efficace le abilità, capacità, conoscenze, comportamenti più ricercati dalle aziende e che non necessariamente derivano dal percorso di studi o dai precedenti lavori: problem solving, organizzazione del tempo, capacità di lavorare in team ma anche sviluppo dell'autostima e gestione dello stress.
Sul fronte delle libere professioni l'incontro sul tema del "Personal Branding", a cura della Dott.ssa Paola Giorgioni, ha messo in evidenza un aspetto di criticità per chi inizia a lavorare, dato dalla necessità di autopromuoversi, in particolare sui social network, all'interno di un mercato spesso saturo e competitivo. Per gli aspiranti imprenditori si è parlato di differenze e similitudini tra Startup e Pmi innovative con Bernardo Balboni e Prof. Marcello Pellicciari, Unimore, Vittorio Molinari Network Umberto Baisi, Commercialista CUP. Altro tema sempre molto delicato e di importanza cruciale per ogni lavoratore è quello della Previdenza, affrontato dalla Dott.ssa Loretta Barbieri, Tamara Calzolari CGIL e l'Avv.Prof. Mirella Guicciardi, Cpo Cup.

Ampio spazio è stato dato anche alle scuole del territorio. Presso la Camera di Commercio duecentocinquanta studenti delle classi III, IV e V delle scuole superiori di Modena hanno poi partecipato ai seminari tematici sulla "Educazione alla imprenditorialità e ricerca attiva del lavoro" tenuti dagli enti di formazione presenti per fare acquisire gli strumenti concreti e sviluppare le competenze necessarie per orientarsi sui temi della ricerca attiva del lavoro e dell'autoimprenditorialità e con una attenzione ai temi dell'educazione digitale. Gli studenti hanno anche avuto l'occasione di incontrare professionisti del territorio "Consigli dai Leader" con il giornalista sportivo Leo Turrini, la stilista Jessica Giuliani, il Console di Norvegia e Svezia Gianni Baravelli e l'imprenditore Enrico Grassi, titolare di Elettic 80. Grande successo, poi, l'iniziativa "Coltivare l'Eccellenza", rivolto invece ai docenti delle Scuole Secondarie Superiori sul tema dell'educazione all'imprenditorialità, coordinato dalla Prof. ssa Alessandra Borghi, già Dirigente Scolastico dell'ITI "Volta" di Sassuolo e che ha visto la partecipazione di importanti imprenditori modenesi rappresentanti dei settori ceramico, automotive, tessile, agroalimentare e confrontarsi anche su strumenti di orientamento al lavoro come Alternanza Scuola Lavoro, apprendistato e stage formativi, alla luce delle novità introdotte con la legge di Bilancio 2019 che ha apportato alcuni cambiamenti alle regole vigenti introdotte dalla riforma della Buona Scuola in tema di alternanza scuola-lavoro, a partire dalla riduzione delle ore minime. Gli insegnanti, rappresentanti di tutti gli ordini e gradi, si sono confrontati con Anna Marchetti, di Anna Marchetti Group, Roberto Nicolini, HR director – Mirage Atlas Concorde, Roberto Zani, Presidente Democenter, Ermi Bagni, Presidente del Consorzio di Tutela dei Lambruschi Doc, Federica Malagoli, Direttore Risorse Umane Lam Spa, Andrea Fabris, Segretario Generale Sassuolo Calcio, Gianfranco Borghi, Tecnomec Borghi, Luca Ruini, Consulenza Pianificazione Finanziaria, Donatella Davoli, Presidente Associazione Internazionale EWMD – Ragazze Digitali.



Il Galà delle Margherite

Il Charity Gala più atteso nella Capitale è arrivato alla sua trentesima edizione grazie all'impegno e al grande cuore di Bianca Maria Caringi Lucibelli.

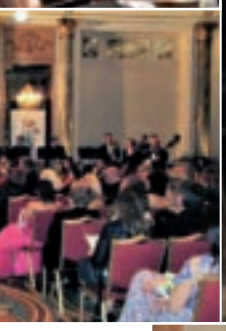
di Cristina Bicciocchi

"Facendomi guidare sempre, come nelle edizioni precedenti, dagli insegnamenti della Santa degli emarginati, anche quest'anno in occasione del trentennale del Gala delle Margherite, la mia scelta nel designare il beneficiario della serata di solidarietà, è caduta sulla **Onlus Cabss** presieduta dal **Dott. Roberto Wirth**.

ONLUS CABSS

Tale scelta è stata motivata dalle nobili finalità della Onlus che si rivolge alla parte più fragile e debole della nostra società che sono i **bambini sordi e sordociechi** da 0 a sei anni.L'attività primaria della struttura è rivolta alla ricerca ed attuazione di programmi di interventi precoci con **tecniche multisensoriali** sui soggetti interessati coinvolgendo i genitori con metodi **idonei a costruire relazioni con i piccoli**. Altra considerazione importante che ha influito sulla mia scelta è che nel mondo contemporaneo si tende sempre a selezionare gli interventi umanitari sulla base dei grandi numeri, e, molto spesso, come per questi casi con piccoli numeri , la sensibilizzazione dell'opinione pubblica non viene sollecitata di conseguenza. La mia opinione è che mettendo sempre al centro la persona, bisogna pensare anche alla sofferenza dei pochi che vengono dimenticati. Pertanto ringrazio tutti voi per partecipazione a questo evento che mette al centro dell'attenzione la categoria dei bambini colpiti da questa patologia".

> *"Per raggiungere il cuore delle persone dobbiamo agire; l'amore si dimostra, si mostra con i fatti. La realtà è più avvincente dell'idea astratta."*
>
> *Santa Madre Teresa di Calcutta*



Alcuni scatti realizzati al Galà delle Margherite che si è svolto al Gran Hotel Excelsior di Roma lo scorso 13 aprile. In apertura il dr. Roberto Wirth della Onlus Cabss con Biancamaria Caringi Lucibelli e i presentatori Nino Graziano Luca e Manuela Maccaroni. In prima fila anche l'On. Antonio Tajani ad applaudire l'Orchestra Sinfonica Europa Music diretta dal Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli e a fianco Anna Poletti Zanella, recentemente insignita ambasciatrice eccellenze doc Italy per l'Emilia Romagna, al buffet delle specialità tipiche di Parma. A seguire una carrellata di Ospiti del Charity Gala e la torta rigorosamente a forma di margherita!

Sono queste le parole di **Bianca Maria Caringi Lucibelli** che organizza uno dei più importanti charity gala della capitale. Anche quest'anno 500 ospiti si sono ritrovati all'Excelsior di Via Veneto per contribuire alla causa di solidarietà del **Galà delle Margherite**. Mondanità, musica, eleganza e impegno sociale sono il tema conduttore della serata aperta dalle esibizioni della giovane cantante **Azzurra Lucibelli** e di **Elena Bonetti** con un omaggio a Ennio Morricone. Dopo una sfilata flash di stupendi abiti di Via della Spiga Milano, il concerto dell'**Orchestra Sinfonica Europa Music** diretta da **Jacopo Sipari di Pescasseroli** con la partecipazione straordinaria del soprano **Silvana Froli** e del tenore **Vitaliy Kovalchuk** hanno meritato applausi a scena aperta.

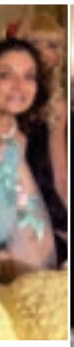
Tra le autorità presenti alla serata l'On. **Antonio Tajani** Presidente del Parlamento Europeo e molti volti noti del mondo della moda, dello spettacolo e dell'imprenditoria.

A portare i saluti del sindaco di Parma Pizzarotti, la presidente dell'associazione culturale J.B. Boudard **Anna Poletti Zanella**.

Ad arricchire la serata oltre alle degustazioni al buffet dell'aperitivo, in esposizione abiti di alta moda e mostre di cappelli e gioielli.

Al termine della Cena di Gala, una ricca lotteria ha permesso di raccogliere ulteriori fondi per la causa benefica.

Un ringraziamento particolare va ad **Ettore Minore** e a sua moglie **Cristina Menichelli** per la loro generosa partecipazione, al **Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli**, alla sua orchestra, ai conduttori della serata; **Nino Graziano Luca**, **Manuela Maccaroni** e a tutte le altre importanti personalità pubbliche che mettono a disposizione la loro professionalità a titolo gratuito.



L'ENERGIA DOVE SERVE *con* SOLUZIONI INNOVATIVE

GEN SET
COGENERATION
STATIC GAS
SHORT BREAK
POWER PLANT
CYCLE PLUS
THERMAL
STORAGE
SOLAR
CYCLE
OIL & GAS

Le proposte sviluppate da Margen Power System forniscono energia elettrica e termica nelle aree dai climi più estremi o meno facilmente raggiungibili, sempre con il massimo dell'affidabilità e del servizio.

Il mio segreto per conciliare vita privata e lavorativa? Grande organizzazione, amore per il ruolo e rispetto per il lavoro di tutti

Vice Presidente

NUOVA SEDE OPERATIVA DI MODENA, 12 MILA MQ COPERTI

MARGEN
MARANELLO
Power System

www.margen.it

Sede legale - amministrativa
Via Dino Ferrari, 50
41053 Maranello (Modena) - Italy

Sede operativa
Via Olanda, 91
41122 Modena - Italy

Tel. +39 0536 94.36.15 (r.a.)
Fax +39 0536 94.35.81
info@margen.it

NEIL ARMSTRONG

L'UOMO CHE CAMMINÒ SULLA LUNA

di Cristina Botti

Il 2019 è un anno di grandi anniversari: 121 anni dalla nascita di Enzo Ferrari; 30 anni dalla nascita di Profilo Donna e 50 anni dallo Sbarco sulla Luna e dalla famosa passeggiata di Neil Armstrong.
Pertanto, per celebrare quest'anno così pieno di ricorrenze, abbiamo pensato di occuparci dell'autografo di questo illustre personaggio, che ha posato i suoi piedi sul suolo lunare.
L'autografo che ci è stato sottoposto, pur non potendo essere esaustivo della persona dell'Autore, tuttavia ci da utili indicazioni per conoscerlo meglio.
Innanzi tutto si osserva la pressione intensa, colorata (cioè con numerose sfumature e chiaroscuri); essa denota un'energia intensa e in grado di essere utilizzata in modo dinamico ed appropriato da parte dell'Autore.
Il calibro medio-piccolo, secondo l'illustre grafologo Nazzareno Palaferri indica "concentrazione dell'energia vitale e conseguentemente concentrazione affettiva e mentale". In contesti fluidi con adeguata ampiezza letterale, (che secondo il Palaferri denota ampiezza di campo di coscienza)[1], come nel presente caso, denota "una certa agilità e continuità di procedimento", con il rischio, (se il calibro è troppo piccolo), di diventare troppo minuziosi, assillando chi è vicino loro; non è questo, tuttavia, il caso, in quanto l'intera firma denota calibro medio piccolo, ma notevole speditezza nell'incesso grafo dinamico.
Ulteriore segno grafico che si riscontra nella firma in esame è il segno Minuta, il quale, secondo le indicazioni del Palaferri, porta come indicazione positiva introversione; concentrazione; attenzione; riflessione prudenza.
In senso negativo il segno Minuta se l'Autore è eccessivamente sollecitato o in situazioni di forte pressione, può sfociare nelle indicazioni di "riduzione della spontaneità delle tendenze; ridotta abilità ai contatti con l'ambiente e difficile adattabilità alle idee degli atri".
Nel caso di specie il contesto grafico è rapido ed equilibrato; il rapporto tra le ampiezze di lettera e tra lettere (che in grafologia morettiana da indicazioni sul rapporto IO-TU), denota un soggetto equilibrato tra le tendenze di tipo egoistico e quelle di tipo altruistico; un soggetto, pertanto, in grado di aderire o meno alle istanze altrui in modo equilibrato e ponderato.
Oltre a ciò il Rigo con lieve tendenza ascendente (verso la direzione altro–destra) denota, secondo il Palaferri, "ottimismo; slancio; iniziativa; volontà che

[1] Cfr. N. Palaferri l'Indagine grafologica e il metodo morettiano, Urbino 1990; pag. 87 e segg)

A fianco il lancio dell'Apollo 11: fu la missione spaziale che portò i primi uomini sulla Luna, gli astronauti statunitensi Neil Armstrong e Buzz Aldrin, il 20 luglio 1969 alle 20:17. Sopra. il modulo di comando di Apollo 11 poco dopo l'ammaraggio nell'Oceano Pacifico. Il Presidente Nixon saluta gli astronauti che si trovano nell'MQF. Sotto, lo storico allunaggio dell'Apollo 11 e gli astronauti dell'Apollo Buzz Aldrin, Neil Armstrong e Michael Collins sollecitano Barack Obama a sostenere la missione su Marte.

si rafforza durante l'azione", ma se di grado troppo elevato, può portare anche a "fervore ed entusiasmo eccessivi; irrequietezza o spregiudicatezza (in contesti che sanno di invadenza o spavaldi" - non è questo il caso).

Nell'autografo in esame si osservano ulteriori elementi che denotano sicurezza e decisione; vi è infatti il segno Recisa, che si riscontra nelle asteggiate verticali, quando interrompono bruscamente il loro incesso in prossimità del rigo di base (vedi N di Neil; A di Armstrong).

Le indicazioni del segno Recisa, per il Palaferri, sono: in positivo soggetto "deciso e risoluto in tutto; forza e decisione di volontà che non ammette inutili remore o discussioni e tende a troncar di netto; temperamento attivo; soggetto che cura l'essenziale". In negativo ed in contesti grossolani o lenti, con pressioni melmose o troppo sottili, viceversa, può denotare "rudezza stroncante o modi troppo sbrigativi; mancanza di senso di attesa che diventa con facilità impazienza e intolleranza".

Se si osserva poi il grado di curvatura o angolosità del gesto grafico, si nota che, mentre nel nome è prevalente le gestualità curva e continua; nel cognome è prevalente la gestualità di tipo angoloso.

Nel simbolismo grafologico, al cognome corrisponde la nostra famiglia di provenienza, pertanto la parte più "istituzionale" o esteriore di noi, mentre nel nome la nostra parte più intima.

Se si osserva l'autografo si può notare che il cognome è molto personalizzato nei suoi engrammi, ma anche fortemente angoloso. In grafologia il segno Angolosa denota: "adattamento oculato e prudente; capacità di reagire contro ogni ingiusta ingerenza altrui; grinta e intraprendenza" ma anche in senso negativo o in contesti eccessivi può denotare " permalosità; … tendenza a risentimenti difficilmente superabili".

Il nome, invece, presenta elementi prevalentemente curvilinei ed il segno Curva denota: "ricettività; duttilità; socialità"; tendenza cioè all'accoglienza.

Lo sguardo d'insieme dell'autografo pertanto, denota un soggetto che è in grado di tutelare la propria origine; di opporsi a indebite ingerenze, ma che in fondo, nella parte più intime di sé (il nome) è in grado di accogliere ed è pronto all'ascolto.

La capacità di essere entrambe queste cose; reattività ed accoglienza; permalosità e comprensione, credo che qualifichi in modo più esaustivo questo autore, dotato di grafismo deciso, personalizzato e forte, ma anche capace di accoglienza e di ascolto; di empatia e condivisione di pensiero.

La presenza di entrambi questi aspetti fanno dell'Autore un uomo completo, raro e singolare, non solo per l'esperienza che ha vissuto e che molti di noi vorrebbero vivere (il viaggio sulla Luna, appunto), ma anche un uomo capace di immedesimarsi nei pensieri e nei sentimenti degli altri uomini.

Proprio questo dualismo dell'Autore, questa sua capacità di essere matematico ed umanista al tempo stesso, mi fa pensare che le parole migliore con le quali rappresentare la sua impresa le abbia scritte William Shakesperare secoli fa, e sono le seguenti: *Folle è l'uomo che parla alla luna. Stolto chi non le presta ascolto*.

Di. Al. Commerciale

Distribuzione e vendita acque minerali

Vasto assortimento vini e champagne delle migliori marche

Servizio a domicilio

DISSETA LA TUA SETE

Tea Collection

BIO PLOSE
Tutto il buono della frutta si fa succo 100 % biologico

PLOSE
Acqua Minerale

BIBIBIO LEVICO
Il modo più naturale di bere frizzante

Plose · Lauretana · Levico · S. Pellegrino · Panna · Levissima · S. Bernardo · Pejo ·
· Lynx · Norda · Valverde · Perrier · Ferrarelle · Fiuggi · Donat ·

Di. Al. Commerciale
Via B. Diaz, 4 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - tel. 0536 805059 e-mail: ordini@dialcommerciale.it

Leonardo e L'Atelier

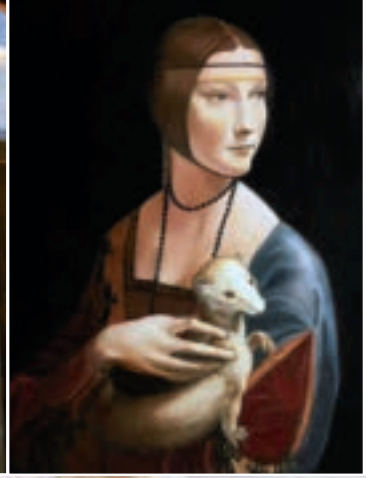
NELL'ANNO DI LEONARDO (1519-2019)

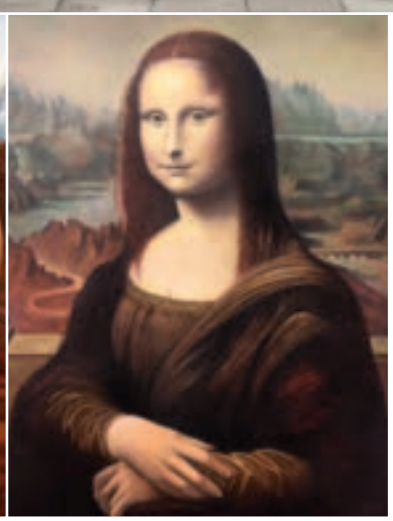
a cura di Roberta Iotti

Non c'è dubbio che con il suo carico di intelligenza, di genio e di inventiva Leonardo da Vinci stia come in trono all'apice di una schiera di artisti connotati da una straordinaria poliedricità: disegnatori e pittori di altissimo talento che furono anche architetti, urbanisti, ingegneri, ingegneri militari, scultori e pure scrittori, quando non addirittura poeti, uomini dall'estro ricco e facile, probabilmente il fiore più felice del Rinascimento e sicuramente del Rinascimento autentico, quello a cavallo tra Quattro e Cinquecento. Alcuni di essi, Mariano di Jacopo detto il Taccola, Bartolino da Novara, Pellegrino Prisciani e Roberto Valturio precedettero Leonardo; altri come Piero della Francesca, Luca Pacioli, Luciano Laurana, Antonio di Pietro Averlino detto il Filarete, Leon Battista Alberti, Francesco di Giorgio Martini e Donato Bramante gli furono coevi; infine tre, sommi, ne replicarono le straordinarie gesta artistiche, e costoro furono Michelangelo Buonarroti, Gian Lorenzo Bernini e il pochissimo conosciuto, ma assolutamente ingegnoso e creativo, Gaspare Vigarani, attivo tra la corte modenese di Francesco I d'Este e quella parigina di Luigi XIV. Raffaello Sanzio, per citare il massimo contemporaneo di Leonardo, fu nella sua innegabile grandezza solo pittore e architetto. Sandro Botticelli, Pietro Perugino e Domenico Ghirlandaio, formatisi con il giovane Da Vinci presso Andrea del Verrocchio (pittore, ma anche scultore e orafo), furono riconosciuti unicamente maestri della tavolozza. E allora, al vertice della parabola degli "eclettici" e dei "versatili" sta soltanto lui, l'enigmatico portento toscano che più di tutti gli altri colleghi di genio fu anche inventore e scienziato, e dai cui taccuini, infatti, come da un pozzo senza fondo di originalità, si continuano a trarre idee e intuizioni; il vecchio saggio dalla lunga barba bianca di cui quest'anno cade il quinto centenario della morte, avvenuta in Francia nel castello di Amboise dove era ospite da anni del re Francesco I di Valois-Angoulême.

Il quale, alla notizia del suo decesso, si abbandonò a un pianto inconsolabile.

Lo Studio L'Atelier, con un'esperienza ormai consolidata nel condurre i propri allievi a confrontarsi e a cimentarsi con le tecniche pittoriche dei maggiori maestri d'Italia e d'Europa, non poteva certo lasciarsi sfuggire un anniversario tanto rotondo e celebrato in tutto il pianeta. Così, come già preannunciato nel catalogo della mostra 2018 (dedicata a Turner e Boldini), anche per Daniele





In apertura Mara Calzolari e Daniele Poltronieri. In basso la "Belle Ferronnière" di Milvia Borella. In questa pagina da sinistra a destra: "Angelo Annunciazione" di Rossana Baraldi, "Madonna Litta" di Vilma Gherardini, "Dama con l'ermellino" di Giulia Severi, le allieve dello Studio L'Atelier, "Vergine e Sant'Anna" di Monica Cavani, "Madonna dei Fusi" di Mariangela Brandoli, "Gioconda" di Daniele Poltronieri.

Poltronieri e i suoi "ragazzi di bottega" è venuto l'anno di Leonardo, e l'obiettivo è stato fin da subito quello di studiare la tecnica più innovativa e famosa dell'artista, ovvero lo "sfumato leonardesco", quella maniera "fumeggiante", come la definì Giorgio Vasari, che stravolse la tradizione disegnativa fiorentina caratterizzata (di contro a quella veneziana) dall'uso imprescindibile della linea di contorno. Da scienziato qual era, e quindi da studioso della realtà e della natura, Leonardo si accorse di due dati fondamentali: che l'aria, non essendo del tutto trasparente, bensì azzurrognola, si frappone tra l'osservatore e l'oggetto osservato attenuando e ammorbidendo i contorni di quest'ultimo e che, in ogni caso, nessun elemento esistente nel mondo naturale ha linee nette di demarcazione. Da questa consapevolezza vennero allora i delicati passaggi chiaroscurali, le finissime gradazioni luminose, i toni smorzati e uniformati, le velature sovrapposte di colori non coprenti, i margini sfumati e i paesaggi che si perdono in lontananza, l'uso delle dita al posto dei pennelli per un effetto di pulviscolo diffuso e di sensibile morbidezza in cui si perdono e si confondono le pennellate stesse, in una parola la sua pittura incomparabile e irripetibile. La mostra degli allievi dell'Atelier è divisa in due sezioni: opere realizzate con pastelli morbidi e opere realizzate con pittura a olio. **Al corso avanzato di pastelli morbidi** hanno partecipato Costanza Bellodi, Ruggero Bertarello, Guido Bergonzini, Giordana Campani, Laura Casagrande, Patrizia Cavazzuti, Clara Degli Esposti, Gaetana Dicarlo, Carla Grillenzoni, Gianluigi Galli, Manuela Macchi, Gian Carla Moscattini, Sonia Muzzarelli, Tiziana Rossi, Claudia Severi, Simonetta Vaccari e Alessandro Zini. **Al corso avanzato di pastelli morbidi e di pittura a olio** hanno preso parte Rossana Baraldi, Fabio Bassi, Nataly Bobak, Milvia Borella, Mariangela Brandoli, Monica Cavani, Brunella Federzoni, Vilma Gherardini, Valerio Michelini, Laura Oliva, Valeria Pellegrini, Antonella Pozzetti, Silvia Prini, Rosa Scaglioso, Giulia Severi, Olga Shaldina e Marisa Zanini. **L'esposizione al pubblico dei dipinti è inaugurata sabato 15 giugno 2019 alle ore 18:00 presso le sale del club "La Meridiana" di Casinalbo**, ad essa farà seguito la premiazione delle prove migliori di ciascuna sezione da parte di una giuria nominata (Giuseppe Bernardoni, Michele Fuoco, Roberta Iotti, Orianna Raguzzoni). L'organizzazione e il catalogo della mostra sono a cura di Mara Calzolari. Il 12 luglio successivo le opere premiate, unitamente a quelle distintesi per qualità esecutiva e per soggetto pertinente, saranno esposte presso il Palazzo Ducale-Accademia Militare di Modena in occasione della serata celebrativa dei 30 anni del Premio "Profilo Donna", che puntualmente vanta ospiti di caratura internazionale.

Brividi sotto al caldo sole della Croisette

testo e foto di Francesca Pradella

"Il cinema è un mestiere… nulla può essere paragonato al cinema. Il cinema appartiene al nostro tempo. È la cosa da fare". Le parole di **Orson Welles** sono, mai come oggi, veritiere. La potenza di questo mezzo all'interno del web si è fatta fatalmente erculea. Difficile a contenersi per le manifestazioni come i Festival del Cinema che fanno delle loro antiche radici, blasone di nobiltà.

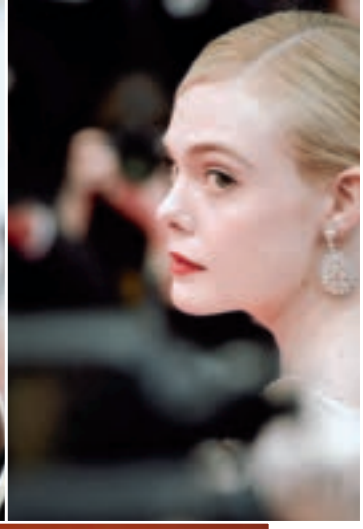
Non tutti saranno a conoscenza del tragico destino della prima edizione del **Festival di Cannes**: iniziato il 1 settembre del 1939 e chiuso il giorno seguente a causa dell'invasione della Polonia da parte della Germania.

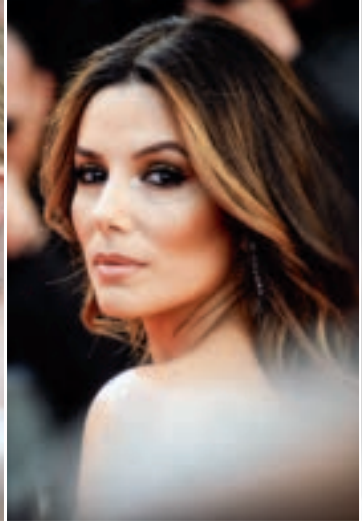
È con un profumo altrettanto apocalittico che si apre la **72esima edizione**, con il film di **Jim Jarmusch**, "The dead don't die", commedia horror con protagonisti zombie e umani, ed un cast di tutto rispetto. In un clima generale in cui in **Alabama** 25 uomini bianchi decidono per le sorti (e le vite) delle donne povere e nere del loro Stato, con una legge barbara ed incivile per il 2019, i morti viventi hanno quasi un non so che di rassicurante. Per sconfiggerli, basta tagliar loro la testa. Ben più agile che dover mutare certe mentalità alto-medievali.

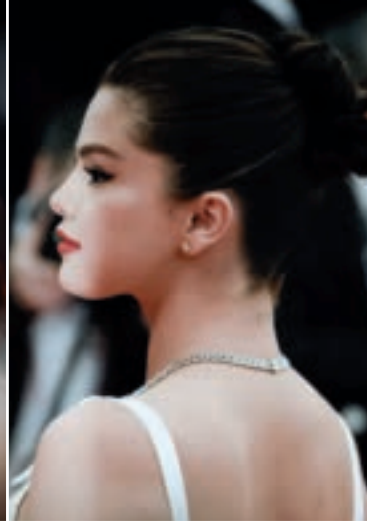
L'imprevedibilità, invece, di questi accadimenti, diventa la vera protagonista delle prime pagine ma anche della manifestazione stessa.

"Gli zero-hour contracts (quello in cui il datore di lavoro non garantisce un numero specifico di ore ma offre un lavoro quando ne ha necessità. Il lavoratore, dal suo canto, può accettare o meno tale offerta, ndr) possono uccidere le persone", afferma **Ken Loach**, su La Croisette per presentare "Sorry we have missed you", uno spaccato di una famiglia inglese, con un padre sommerso dai debiti e sempre a rischio di addormentarsi al volante per gli orari di lavoro mai programmati. Il regista aveva annunciato il suo ritiro dalle scene, ma le questioni sociali moderne, sempre più urgenti ed impropogabili, lo hanno spinto a non attaccare la cinepresa al chiodo.

Il cielo su Cannes si rannuvola col passare dei giorni, così come i temi dei film presentati che crescono in impegno, di red carpet in red carpet. "Les misérables"" la pellicola diretta da una delle 4 donne registe presenti, **Ladj Ly**, finisce proprio con una citazione dal celebre ro-







In apertura la giuria del Festival di Cannes 2019 guidata da Alejandro González Iñárritu. In alto da sinistra, l'attrice Mame Bineta Sane, Elle Fanning attrice e giurata, l'attrice Eva Longoria e l'attrice e cantante Selena Gomez. Al centro Sir Elton John con Taron Egerton, suo alter ego in "Rocketman". Sotto, il cast del sorprendente "Les Miserables".

manzo di **Hugo**: *"Ricordate questo, non esistono cattive piante o cattivi uomini. Soltanto cattivi coltivatori"*. Lo scontro fra la polizia e gli abitanti di **Bosquets**, sobborgo parigino, sono un altro richiamo ai terribili scenari post apocalittici che hanno pietrificato la città con i *gillet gialli*. Una bomba metaforica, il Festival la regala con la prima regista di colore in competizione, **Mati Diop**; il suo "Atlantique", storia di un amore impossibile con parentesi di spiritismo africano, è una pellicola fresca ed originale che le è valso il Grand Prix 2019. A soli 36 anni. Altra minaccia alla kermesse, viene, invece, dai nuovi "mostri" della produzione cinematografica; primo fra tutti, **Netflix**. Nel 2017 era riuscito a portare ben due film nella cittadina costiera, ma da allora le regole sono cambiate e vi è l'obbligo di far uscire i film nei cinema francesi prima di poterli lanciare sulla piattaforma online. I gossip parlano di numerosi incontri e cene fra **Thierry Fremaux**, direttore artistico di Cannes e **Ted Sarandos** e **Scott Stuber** a Los Angeles, andanti non a buon fine

considerando l'assenza del provider nell'edizione 2019. "Roma", il film che ha vinto il **Leone d'oro** a Venezia nel 2018, è uno dei tanti titoli che stanno sfuggendo al festival francese per questa scelta, forse, troppo anacronistica.
"La TV vive di cinema, ma il cinema muore di TV", sosteneva **Dino Risi**. Parole non così profetiche se le industrie cercheranno di accordarsi, mettendo da parte l'orgoglio ma riconoscendo, al contempo, il dovuto rispetto a chi c'era prima di digitale, social networks e canali online.
24 scalini, 60 metri di red carpet cambiati tre volte al giorno: i rischi catastrofici sul tappeto rosso sono anche un pò fisici, specie per certi outfit azzardati che anche quest anno non sono mancati. I più estrosi, gli **orientali**, ad ogni edizione più presenti essendo una grande fetta dei produttori delle pellicole; più che un'invasione aliena, c'è da temere un'ondata assai meno artistica di quella di Kanagawa, dipinta dal maestro **Hokusai**.
E una vera e propria mastodontica occupazione, vi è sempre in queste due settimane di maggio, dove la popolazione sale dagli abituali 73.700 abitanti a circa **200.000 anime**. Certo, non una tragedia per gli albergatori che ne ricavano ben il **15% del loro guadagno annuale**.
Un consiglio ad attori e star, onde evitare altri "attacchi" inaspettati: **rispettare i media**. Nel 1983 **Isabelle Adjani** e nel 1975 **Paul Newman** saltarono *photo call* e *conferenza stampa*, passaggi obbligatori quando si partecipa a queste kermesse. Risultato? **i fotografi non sollevarono nemmeno le macchine fotografiche durante il loro tapis rouge, in quanto offesi dal loro gesto.**
Ammetto che un temibile ribollire del sangue l'ho provato io stessa nell'immortalare un giovane attore presente in riviera, con questo atteggiamento di malavoglia di fronte ai flash. Attenti… *"don't mess with the press"*.
Specialmente con la luna piena.

In alto da sinistra, l'attore Bill Murray, gli attori Javier Bardem con Charlotte Gainsburg, il regista Jim Jarmusch, le attrici Tilda Swinton e Julianne Moore.
A fianco, Dita Von Teese burlesque dancer, al centro una immagine del pubblico orientale e a destra, l'attrice Priyanka Chopra.

da

DANILO

RISTORANTE

Già trattoria dal 1934

Gli antichi sapori della tradizione

RISTORANTE DA DANILO
31, Via Coltellini - 41121 Modena (MO) - Italia
Tel. +39 059 225498
CHIUSO LA DOMENICA

Come nasce un set fotografico...

IDEE E CREATIVITÀ A CONFRONTO

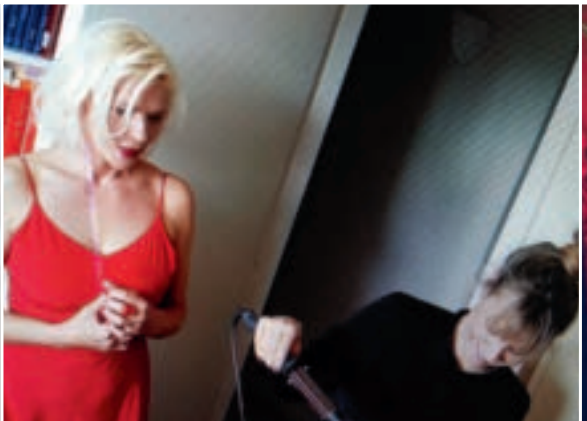
Per la copertina del mese di giugno, uno staff di creativi, fotografi, parrucchieri, make up artist e consulenti d'immagine si sono adoperati per trovare un'idea originale e d'impatto per far conoscere il brand Personal Charme. Nato dall'idea di **Ewa Peszel** ed **Anna Barbara Olszewska**, il progetto dedicato all'alta moda, all'arte e alle donne si definisce in alcuni scatti ricercati e selezionati appositamente realizzati per **Profilo Donna Magazine**.

La ricerca dello stile e la personalizzazione degli abiti in base alle caratteristiche che contraddistinguono ogni donna, sono le finalità del brand che si colloca in una fascia medio-alta di mercato.

Il servizio che propongono le due ex modelle già consulenti di moda e stiliste, è direttamente a domicilio. Dopo un approfondimento dei gusti e dei colori preferiti dalla committente, Anna Barbara ed Ewa studiano a tavolino gli abiti da proporre alla Cliente che potrà scegliere tra alcuni modelli disegnati e individuare le stoffe tra quelle proposte per realizzare al meglio il modello richiesto.

Info line 348-1991998

In queste pagine alcuni modelli e scatti realizzati per Profilo Donna Magazine! Hanno collaborato i fotografi Riccardo Varini ed Eleonora Bonoretti, l'Art Director Vasco Canepari e per il trucco parrucco Kamila Markindorf. Il quadro dietro l'abito è di Lilia Bruni.



Ewa Peszel e Anna Barbara Olszewska sono Personal Charme. Una nuova idea di stile, eleganza e creatività dedicata a tutte coloro che amano l'alta moda e gli abiti personalizzati e su misura. Ewa e Anna Barbara forti di una lunga esperienza nel mondo della moda come modelle, consulenti d'immagine e stiliste, sono le artefici di questo progetto che le vede già proiettate nella realizzazione dell'abito che indosserà **Cristina Bicciocchi** nel trentennale di Profilo Donna! Presenti anche al XVIII Trofeo di Golf Profilo Donna del 20 giugno, organizzato in collaborazione con **Elga - European Golf Ladies Association** parleranno di moda, arte e stile nel salotto serale insieme a **Lilia Bruni** ed **Elisa Pellacani** che espongono quadri, libri e gioielli d'autore.

Vania Franceschelli Presidente dell'Ordine del Nocino, ha ricevuto in occasione del 41°Palio a Villa Casinò Riva dalle mani del sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli la statuetta della Bonissima. Un riconoscimento tangibile per l'impegno nella promozione e organizzazione della gara nazionale dei nocini di produzione familiare e il concorso donne del nocino che si sono svolti lo scorso 14 aprile a Bagazzano di Nonantola.
Nel corso della giornata sono state premiate per il premio Donne del Nocino giunto all X edizione, la Professoressa **Fiorella Balli** e l'avvocato **Mirella Guicciardi.**
La targa di ringraziamento da parte dell'Ordine è stata consegnata per i 60 anni al Panathlon Modena e alla sua Presidente **Maria Carafoli**. Le donazioni sono state fatte a favore del Panathlon e dell'Aseop. Inoltre alla dr.ssa Franceschelli è stato recentemente conferito a Vienna il nuovo incarico di vicepresidente di FECIF - Fédération Européenne des Conseils et Intermédiaires Financiers in quota Anasf.

Nasce alla Biblioteca Estense Universitaria di Modena una digital library che permetterà la consultazione in rete di parte del patrimonio archivistico e raro. I fondi digitalizzati saranno resi disponibili sulla piattaforma tramite il protocollo IIIF". Il progetto, avviato dalle Gallerie Estensi e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che lo ha finanziato attraverso un bando da un milione e 300 mila euro, prevede il restauro, la digitalizzazione in alta definizione e la catalogazione di parte del patrimonio della biblioteca. Prevede inoltre la metadatazione e il recupero del patrimonio già scansionato, l'archiviazione digitale e la realizzazione di una biblioteca digitale ad accesso libero. La direzione scientifica è di **Martina Bagnoli**, direttore delle Gallerie Estensi, uno dei trenta musei autonomi di interesse nazionale. Presentati intanto anche i lavori di restauro di Palazzo Ducale di Sassuolo, il fiore all'occhiello di Galleria Estensi in una conferenza stampa a marzo. Verranno condotti in collaborazione tra le Gallerie Estensi di Modena, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, il Comune di Sassuolo. Dal 25 maggio al 1° ottobre 2019 inoltre la Galleria Estense di Modena ospita la mostra *Lo specchio di Celestino. Archeologia etrusca a Modena nella prima metà dell'Ottocento.*

"La nascita di Be Blumarine, dovuta alla necessità di venire incontro a nuove esigenze e aspettative di mercato differenti, segna di fatto l'evoluzione della nostra Blugirl mantenendo inalterati i valori di creatività, qualità e design che da sempre contraddistinguono tutte le nostre collezioni", ha dichiarato Gianguido Tarabini Castellani, CEO del Gruppo Blufin. "È proprio perché crediamo sempre più nella forza dei nostri valori che continueremo a sostenere e a investire nel progetto Blugirl Folies, che si rivolge da sempre ad un target romantico e contemporaneo. Molte saranno le novità e i progetti che coinvolgeranno sia lo stile del brand sia la comunicazione, sempre più indirizzata verso i canali social e le digital PR". Blugirl Folies, il cui stile è frutto della collaborazione tra **Anna Molinari** e il suo team, Velmar e giovani designer, è distribuito prevalentemente nel canale wholesale, dove oggi conta circa 300 punti vendita tra Italia ed estero.

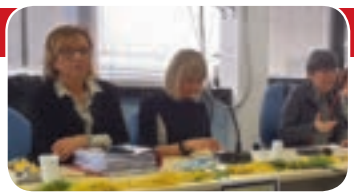
Un monolite che nasce dall'incontro tra storia, territorio, design e tecnologia: è stata presentata la nuova scultura che accoglierà i turisti e i visitatori alle Terme di Salvarola, nata da una collaborazione tra la famiglia Gibertini e Tosilab, una delle principali aziende di design del distretto ceramico. L'opera Monolite è una realizzazione capace di raccogliere questi fattori distintivi; per questo è composta da quattro lati ognuno dei quali simboleggia una parola chiave che riassume l'evoluzione e l'eccellenza del territorio modenese: il benessere, la tradizione, l'eccellenza ed il design. Sempre a marzo **Gabriella Gibertini** ha organizzato il Concorso d'Eleganza per auto d'epoca, vinto quest'anno da Lancia Aurelia B56 FLORIDA prototipo delle futura FLAMINIA del collezionista Corrado Lo Presto.

A Castelvetro ha aperto un super negozio per le grigliate dei privati e per ristoratori e macellai con tanti prodotti tipici. (Nella foto **Claudia Cremonini** con il papà Luigi, la mamma Tina e il fratello Vincenzo). Inalca continua a investire nella provincia di Modena e ha inaugurato in aprile il nuovo ampliamento dello storico stabilimento di Castelvetro, comprendente la nuova mensa aziendale e un locale aperto al pubblico per la vendita dei prodotti del Gruppo. "Tina Gran Dispensa" è il nome del nuovo store di vendita diretta, dal produttore al consumatore, dove sarà possibile acquistare le eccellenze dell'Inalca, ma anche delle altre aziende di Cremonini. Si tratta di una evoluzione del classico concetto di spaccio aziendale, con le carni bovine fresche italiane e internazionali che saranno il fiore all'occhiello del negozio: una vera e propria macelleria gourmet con tagli provenienti dall'Italia e dai principali paesi produttori di carne di qualità. L'offerta comprende anche i salumi a marchio Ibis, i prodotti surgelati distribuiti da Marr (pesce e verdure), insieme a un'ampia selezione di formaggi locali e di gastronomia pronta (Via Belvedere 15, Castelvetro di Modena).

La Scala di Milano e il canale tv Classica HD hanno ricordato Luciano Pavarotti con una serata evento condotta da Fabio Fazio che è stata trasmessa in diretta dal teatro il 17 aprile. Sul palco, dopo il saluto del sovrintendente Alexander Pereira, Fazio ha conversato con il soprano **Raina Kabaivanska**, con il tenore Vittorio Grigolo, con Cristina Pavarotti insieme al musicologo Giovanni Gavazzeni, e alla vedova del tenore **Nicoletta Mantovani**. Sul grande schermo allestito sul palcoscenico scaligero sono state proiettate immagini video da alcune delle più grandi interpretazioni di Pavarotti (Tosca, Aida, Rigoletto e Messa da Requiem) alternate all'ascolto di arie con foto (La Bohème, Luisa Miller, L'Elisir d'amore). Alla Scala Pavarotti debuttò l'11 dicembre 1965 interpretando il Duca di Mantova nel Rigoletto. La sua ultima interpretazione risale invece all'11 dicembre 1992 con un movimentato Don Carlo. Quasi trent'anni di carriera in cui fu protagonista di una serie di spettacoli memorabili. Il 7/6 esce in Usa il film dedicato al tenorissimo del regista Ron Howard. Intanto la Fondazione ha promosso a Modena il concerto del Coro dell'Armata Rossa al Forum Monzani.

Dal 15 al 19 maggio la Monte-Carlo Fashion Week ha visto sfilare oltre 40 brand internazionali e monegaschi provenienti da 16 paesi, che hanno presentato le loro collezioni, dando particolare risalto alla sostenibilità e all'innovazione. Tra le poche aziende italiane è stata scelta, per la seconda volta consecutiva, la maison di **Anna Marchetti** che, con orgoglio, ha rappresentato Modena e la storicità del "made in Italy" unita ad una vena innovativa merito della fashion designer Jessica Giuliani. Il CERCHIO è l'elemento principale della nuova Collezione PE 2020 che è stata molto apprezzata dai buyer e dalla stampa per originalità e freschezza. È incentrata sui materiali green quali sete, duchesse, reti di cotone, lino, milk e crabyon e su colori vivaci: verde acido e smeraldo, azzurro intenso, rosso rubino e oro. La maison, nata nel 1966 dai sogni e dalla persistente volontà di Anna Marchetti, oggi è formata da un piccolo gruppo di società che crea, produce e distribuisce diversi brand di proprietà che si occupano di differenti target di abbigliamento femminile e accessori distribuiti precipuamente in Italia, Europa, Medio Oriente, Paesi dell'Est, Cina e Giappone. Sempre a maggio a Villa Freto della stilista **Anna Marchetti** è stato inaugurato il nuovo Ristorante TAJ MAHAL: completamente rinnovato nel concept questo locale ha tutte le caratteristiche per diventare il nuovo punto di riferimento per la ristorazione e gli eventi cittadini.

Cristina Bicciocchi ospite del Lions Club Estense nella serata conviviale dell'11 aprile. Giornalista ed imprenditrice ha messo la sua professionalità al servizio del progetto Profilo Donna, non solo uno dei premi più prestigiosi e longevi del mondo femminile, ma un vero e proprio volano di idee, approfondimenti e iniziative dedicate alla valorizzazione del ruolo della donna nella società e alle eccellenze del territorio. Partendo dalla ventennale formazione radiofonica a Modena Radio City e Radiostella, Cristina Bicciocchi ha collaborato con emittenti televisive e con testate giornalistiche, fino ad approdare tra il 1999 e il 2000 ad essere lei stessa editore di Profilo Donna Magazine, la rivista nata in seguito al successo del Premio Internazionale Profilo Donna, diventata il fulcro dell'informazione di tutte le attività nate direttamente e in collaborazioni con altre reti e associazioni femminili di prestigio in Italia. Sollecitata dalle numerose domande dei soci, ha sottolineato come oggi, sia evidente per tutti l'emancipazione femminile; 30 anni fa non era così e iniziare in tempi non sospetti tracciando una nuova strada è stata indubbiamente una intuizione contro corrente e lungimirante. Le produzioni editoriali, lo stile nella conduzione degli eventi e i contatti con donne che hanno capito l'importanza di fare rete e mettere i loro talenti al servizio del progetto, hanno fatto tutto il resto. (Nella foto Cristina Bicciocchi con il Presidente Generale **Bruno Loi**)



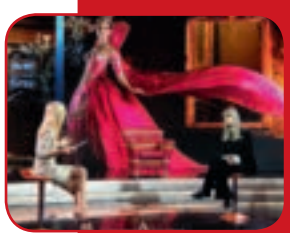
L'avv. Prof.ssa **Mirella Guicciardi** è intervenuta nel convegno del 7 marzo nella Sala riunione dell'Inail dal titolo "Futuro prossimo? Parità salariale e pensionistica al tempo di quota 100 e del reddito di citadinanza". Inoltre la Presidente A.M.T. Modena, Vice Presidente C.T.P. di Modena e Componente Massimario C.T.R. dell'Emilia Romagna ha promosso il 15 marzo presso l'auditorium "Giorgio Fini" Confindustria Emilia Area Centro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Modena un CORSO DI ALTA FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO IN DIRITTO TRIBUTARIO/FISCALE a.a. 2018/2019 *"LE NOVITÀ FISCALI DELLA LEGGE BILANCIO 2019 n. 145 del 30-12-2018 " (prima parte)* Con il patrocinio del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna e della Commissione Tributaria Provinciale di Modena in collaborazione con A.M.T. - ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI- Sezione provinciale di Modena e sezione regionale Emilia Romagna. Inoltre il 30 marzo ha organizzato ed ha partecipato con relazione alla cerimonia del processo tributario simulato nell'ambito del "Progetto Fisco e Legalità" a.s. 2018/2019 in collaborazione con I.T.C.G. "Baggi" di Sassuolo, Liceo Scientifico Tassoni di Modena, I.I.C. "Meucci" di Carpi e I.T.S. "Barozzi" di Modena presso Fondazione universitaria San Carlo di Modena. Infine il 15 maggio l'avv. Mirella Guicciardi in veste di coordinatrice del CPO del CUP ha promosso presso il Comune di Modena il progetto regionale "Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere" con gli Istituti superiori Guarini, Selmi e Barozzi.

FLASH

Maria Carafoli ha festeggiato il 60° anniversario del Panathlon di Modena sul palco del Teatro Luciano Pavarotti.Una cena esclusiva con la partecipazione di Ospiti illustri e Autorità, per presentare tutta l'attività svolta e il volume dedicato alla storia del Club. A maggio ha inuagurato con le autorità e Raina Kabaiwanska la mostra il "Teatro fa moda" presso il Collegio San Carlo.

Mostra personale di **Rabarama** alla Galleria D'Arte Malinpensa by la Telaccia di Torino dal titolo "Mana". Le opere dell'artista che sono rimaste in mostra fino al 6 aprile, sono state arricchite da un meraviglioso allestimento che ne ha esaltato la luminosità interiore.

Alla Galleria Durerartes di Firenze **Regina Schreker** ha realizzato gli abiti di corte per la mostra "Alla corte di Cosimo I°" a cura di Viktorjia Carkina. Ritratti cinquecenteschi di Cosimo I° e Camilla Martelli, di Baccio Lomi Gentileschi e della Bottega del Bronzino.



La famosa costumista **Antonia Sautter** Direttore Artistico del "Ballo del Doge" di Venezia ospite su Rai Italia nel programma dedicato a tutti gli italiani nel mondo che tengono alto il valore del nostro paese insieme alla conduttrice Monica Marangoni. Antonia Sautter inoltre è stata negli USA a portare la sua testimonianza di Venezia al Save Venice Ball a New York "Artista e Musa". Grande emozione e commozione per aver vinto il 1° premio della gara di maschere con il suo caschetto dedicato al Leone di San Marco.

Il 18 giugno la contessa **Jana Molza** festeggia il geneatliaco del suo avo Francesco Maria Molza, sepolto nel Duomo di Modena. La contessa è l'ultima discendente dei Molza l'antica e nobile stirpe che vanta antenati molto famosi e blasonati. (Nella foto la nobildonna con la nota oncologa dr.ssa **Elena Bandieri**)

La giornalista scrittrice **Silvana Giacobini** tra i vincitori della 18° edizione del premio i Bronzi di Riace - Regione Lombardia che si è svolto il 10 aprile al Palazzo Pirelli di Milano nato da una fortunata intuizione di Giuseppe Tripodi, presidente della Pro Loco di Reggio Calabria, il premio è stato presentato da Andrea Radic e **Daniela Javarone** alla quale è stata conferita l'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Presentato dal Garden club di Modena e Il baule della nonna "Tavole fiorite a Villa Forni "il 6/7 aprile. Una cornice affascinante per tavole apparecchiate con garbo dal gruppo decoratrici floreali e allieve della scuola SIAF Sezione di Modena. Inoltre **Rosalba Caffo Dallari** presidente nazionale Ugai ha promosso la XVI Giornata del Giardino ai Musei Civici.

Le opere della scultrice **Cristina Roncati** sono state esposte recentemente in varie mostre al Circolo degli Artisti, alla Fiera di Modena e per tutto il periodo del maggio fioranese nel nuovo centro espositivo Vittorio Veneto dell'avv. **Giancarla Moscattini**.

È «Building ...Bridges» opera di Lorenzo Quinn, scultore e figlio del grande Anthony, in esposizione per La Biennale di Venezia a partire da giovedì 9 maggio, all'Halcyon Gallery presso l'Arsenale Nord. Bibendum di **Marta Pulini** ha avuto il grande onore di portare in tavola le sue ricette in occasione dell'esclusiva inaugurazione durante la quale sarà ospite anche il tenore Andrea Bocelli.

Daniela Dallavalle promuove presso La sede di Carpi NEEDO, un servizio educativo che concilia lavoro e famiglia, migliorando il welfare aziendale e cittadino. NEEDO è un nido d'infanzia on demand che può sorgere ocunque e per qualunque periodo di tempo venendo incontro alle esigenze di famiglie, aziende e piccoli comuni, favorendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e l'occupazione femminili.

Per finire in bellezza, un saluto dal Mak P 100 di Modena, da Ivana D'Imporzano e Silvia Mezzanotte, guest star della serata dedicata al Ballo delle debuttanti.

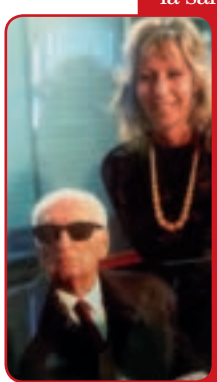
Al Giardino Studio di Vignola dal 1 al 9 giugno "È tempo di ciliege". L'iniziativa organizzata a scopo benefico è stata arricchita dalle due nuove installazioni di **Franca Bacchelli**: L'Arpa di rose ....e il Piano - Organo" si collegano alle altre sue precedenti installazioni e il giardino nel suo insieme, parte integrante di un' unica opera in divenire. La prima installazione realizzata è quella della scultura in marmo di Carrara, a forma di Sette: archetipo simbolico numerico che deriva dal Tre (le Tre parti dell' albero: radici, tronco e rami) e dal Quattro (i Quattro punti cardinali). Incisa su un lato della scultura, la Spirale: altro simbolo universale che rappresenta l'unione tra il microcosmo e il macrocosmo. L'altra installazione precedente è quella della bellissima lastra verticale di marmo indiano, con il simbolo del sole e della luna che rappresenta "L'albero del Cielo". "L'Arpa di Rose" rimanda in modo originale, alle metamorfosi ovidiane e può simboleggiare l'intimo, profondo legame tra musica e natura fiorente. Tratto dal testo di presentazione dell'installazione a cura di Giuseppe Bernardoni.

È uscito l'ultimo romanzo di **Cecilia Valenti** che per la prima volta si cimenta in un thriller. Presentato alla Libreria San Paolo il 1° giugno, sarà una piacevole lettura con "suspence" per la Vs. estate! Sinossi - È un destino di amore ma anche di sofferenza quello che lega Maria a Camilla, due donne che rappresentano l'una per l'altra l'intero mondo conosciuto degli affetti. Aveva sedici anni Maria quando, in una suadente notte d'estate, fu concepita Camilla. Contro tutto e tutti, con la folle determinazione che può avere solo una giovane madre, Maria decide di tenere in grembo quella piccola creatura, fragile quanto lei. Maria cresce la figlia da sola e a testa alta, con pochi mezzi e molto orgoglio, fino a quando il passato non torna a bussare alla sua porta: ha il volto scavato dell'anoressia, un mostro che Maria credeva di essersi lasciata alle spalle. Ma ha anche il viso indimenticabile di Vittorio, che come un fulmine in un cielo già carico di nubi rientra nella vita di quelle che sono, a sua insaputa, le sue donne. Ma le questioni sentimentali lasciano presto il campo a interrogativi ben più inquietanti: una serie di morti sospette inizia a sconvolgere la vita della nuova, inconsapevole famiglia e quando il cerchio inizia a stringersi intorno a Camilla, tutto diventa confuso e solo l'istinto può dettare l'ultima parola.

Si è svolta a Modena in Piazza Grande alla Galleria Europa lo scorso 10 maggio e lo scorso 18 maggio presso gli "Amici del libro" in Via San Giovanni Bosco, la presentazione dei libri per bambini della serie Le Girandoline scritti da **Mariarosa Zanasi** (Edizioni il Fiorino). Oltre all'autrice erano presenti la gionalista Carla Mazzola e l'editore Pietro Guerzoni. Mariarosa Zanasi laureata in Ortottica (Scienze sanitarie della Riabilitazione) ricordiamo che è Autrice/coautrice di testi scientifici, ma ha scoperto alcuni anni fa, la dimensione poetica della narrativa e oltre ai libri per bambini, ha scritto anche alcuni romanzi tra i quali "Quando l'anima straripa" e "Le impronte dell'anima".

Ha aperto giovedì 21 marzo a Pavullo nel Frignano, sull'Appennino modenese, la **Casa Museo Gino Covili** (1918-2005) voluta da CoviliArte, società costituita dalla famiglia per diffondere la conoscenza della sua opera. Situata al confine tra bosco e città, per ricordare che il percorso di Covili è sempre stato in equilibrio tra arte, natura e cultura, la Casa Museo prevede un percorso di oltre 120 opere. L'inaugurazione - alla quale hanno partecipato il presidente della Regione Stefano Bonaccini, l'arcivescovo di Modena Erio Castellucci e Francesco Guccini - coincide con il 101/o anno dalla nascita dell'artista. Come in un mito di creazione, terre, animali e uomini compongono il cosmo di Covili, che attraversa la pittura del Novecento. Cronache ordinarie, cicli, epopee di un mondo selvatico rappresentate in una rigorosa selezione tra dipinti, acquerelli, disegni e sculture. L'allestimento è dedicato a visite guidate private, individuali e per gruppi organizzati, con spazi per l'esposizione permanente e iniziative temporanee.

Al Museo Ferrari di Maranello è partita l'iniziativa della Società Italiana di Urologia (SIU) nell'ambito della campagna "Papà controllati 2019". Depositato il DDL per l'istituzione il 19 marzo, della Giornata Nazionale della Salute dell'Uomo a firma del senatore Pierpaolo Sileri. L'iniziativa "Gran Premio della Vita" patrocinata dal Ministero della Salute, si è svolta nell'ambito della seconda edizione della campagna "Papà controllati" che si è tenuta anche quest'anno nel giorno della Festa del Papà. Con 10 pit-stop, dieci regole per proteggere la salute maschile, l'iniziativa educazionale e di sensibilizzazione ha sfatato il mito che le problematiche urologiche colpiscano solo in età adulta o avanzata, quindi è importante la prevenzione fin dall'adolescenza. Farsi carico della propria salute in ogni fase dell'esistenza è infatti il circuito ideale per ottenere una vita migliore. Hanno presenziato all'iniziativa Salvatore Voce Presidente SIU e direttore della Struttura Complessa di Urologia di Ravenna, l'urologo dr. Walter Artibani, il medico sportivo della Ferrari Fred Fernando e l'ing. Piero Ferrari. (foto storica con Enzo Ferrari e Ivana D'Imporzano)



"Gli episodi di maltrattamenti a danno degli anziani sono un fatto gravissimo, indegno e intollerabile" (cit. Assessore Venturi). **ANASTE,** associazione nazionale delle strutture della Terza Età, impegnata affinchè non si verifichino maltrattamenti di qualsiasi genere ha promosso il 21 maggio alla Sala Leonelli della Camera di Commercio di Modena un convegno, occasione di formazione e informazione aperta a tutti i professionisti della Cura e della Relazione, ai caregivers ed ai famigliari, ai rappresentati delle associazioni, agli amministratori ed ai cittadini. Da uno studio pubblicato nel 2017 sul Lancet Global Health dal titolo "Prevalenza degli abusi sugli anziani nelle strutture comunitarie: una revisione sistematica e una meta-analisi", è emerso come un anziano su 6, il 16% sopra i 60, abbia subito un abuso, non solo fisico, ma anche psicologico, finanziario, di trascuratezza o addirittura sessuale. "Non maltrattare gli anziani, se vuoi essere trattato gentilmente quando lo sarai tu." (Proverbio cinese)

indelebile
MAKE-UP

Exuviance®

Farmacosmesi
professionale
www.exuviance.it

REMISE EN FORM

Peeling corpo con massaggio 6 trattamenti tra massaggio/fanghi/presso massaggio

360€ ANZICHÉ 450€

IN PROMOZIONE FINO AL 31/07

INDELEBILE MAKE-UP Viale dell'Autodromo, 158 Modena tel 059.4824718 - 328.9189857

ROLEX

DATEJUST

Classico per antonomasia, il Datejust è stato il primo segnatempo al mondo ad indicare la data all'interno di una finestrella sul quadrante e ancora oggi rappresenta l'archetipo di uno stile senza tempo. Questa è una storia di perpetua ricerca dell'eccellenza. La storia di Rolex.

#Perpetual

OYSTER PERPETUAL DATEJUST 31

BLONDI gioielli

RIVENDITORE AUTORIZZATO
MODENA - VIA EMILIA, 88

ABC BILANCE® CAMPOGALLIANO
Via Canale Carpi, 8
41011 - Campogalliano (MO)
Tel. 059.52.71.87 / Fax 059.85.11.01
info@abcbilance.it / abcbilance@dapec.it
www.abcbilance.it

PROFILODONNA MAGAZINE

UNA ACIES

PROFILODONNA MAGAZINE

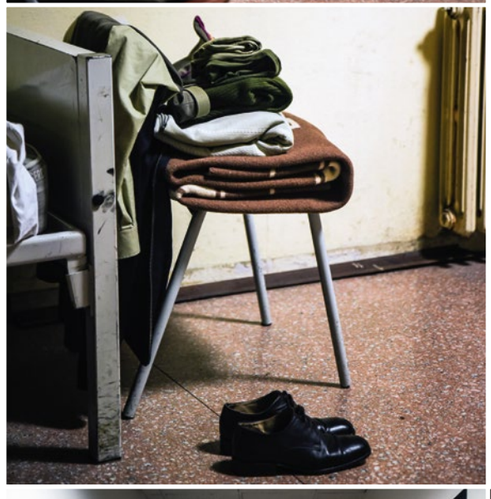
※ Inserto postale di Profilo Donna Magazine n. 75 Giugno 2019 Anno XX - Numero 2 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - CN/MO ※

Alla CAFFETTERIA – PASTICCERIA
PAMELA
trovi tutto di produzione propria
e di ottima qualità
per colazioni, pranzi, aperitivi,
catering e banqueting
APERTI TUTTI I GIORNI
VENERDÌ E SABATO OPEN 24 ORE
Vi aspettiamo in Via Emilia est 794,
tel. 059-364196
www.pasticceriapamela.it

My Army Lady

Un fotoreportage con le allieve dell'Accademia Militare di Modena

testo e foto a cura di Francesca Pradella



Il 20 ottobre 1999, con la *legge 20 n. 380*, ha avuto inizio il processo di integrazione delle donne nell'Esercito. Da allora, la presenza femminile in questa Istituzione si è fatta sentire in crescendo. Il personale femminile in servizio è al 7,2% della forza totale (dato 2018), in leggera crescita rispetto al 2017. I numeri aumentano, ma le strutture sono adeguate? I piani alti assicurano di essere interessati più alle capacità che al sesso. L'Italia, pur essendo stata fra gli ultimi paesi al mondo a rinunciare al monogenere, ha però il merito ad essere stata la prima nazione a non averle escluse dai ruoli di combattimento: con alcune eccezioni, ad esempio le forze speciali. Attualmente, le donne ricoprono per lo più ruoli tecnico-logistici (18%). La NATO, con la risoluzione **"Donne, Pace e Sicurezza"** del 31 ottobre 2000, ha sancito diversi punti fondamentali quali il riconoscimento del loro ruolo fondamentale nella prevenzione e risoluzione dei conflitti ed incoraggiando una "prospettiva di genere" oltre che con il tentativo di formare il personale sui diritti di questo sesso.

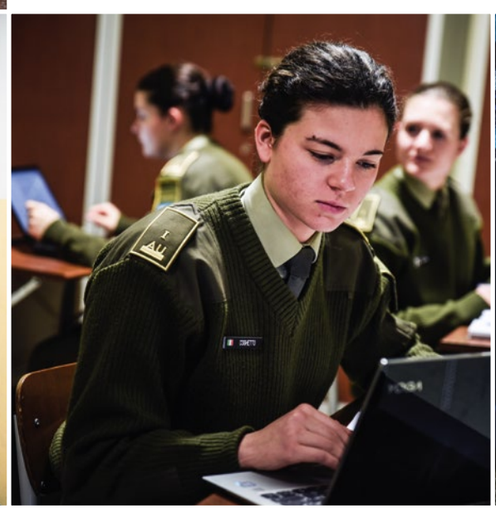
Nel 2001 **Profilo Donna** ha conferito un Premio speciale per le cadette dell'Accademia Militare di Modena. La motivazione alla base di questo riconoscimento è stata la possibilità data a questo sesso, per la prima volta nella storia moderna, di potersi dedicare alla carriera militare. Nell'ottobre dell'anno scorso dopo un training selettivo di esami e prove fisiche, solo 38 ragazze su 12.000 aspiranti, sono entrate a far parte della "Elite" dell'Accademia Militare di Modena. In principio, il **nubilato** e l'**assenza di prole** erano condizioni obbligatorie per le donne. Questa legge non vale più e quando domando loro cosa vedono e se reputano compatibile una famiglia con una carriera così peculiare, non esitano a dissentire".

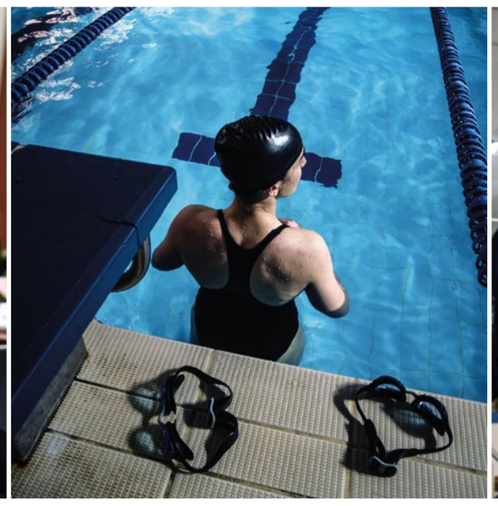
La legge ci tutela come con le altre professioni; sta a noi e alle nostre condizioni fisiche, valutate da esperti, se ci è possibile o meno svolgere determinati compiti ". " *Quello che cerco di ricordare ai ragazzi e alle ragazze, è che la divisa non si toglie mai: anche quando escono da queste mura, nel loro tempo libero, devono tenere a mente i valori di cui sono portatori "*.

Il Tenente **Antonia Rinaldi**, ha ricevuto il premio de **" La Bonissima "** nel 2012, in quanto Allieva eccellente del primo anno, è la mia guida nel dedalo modenese e mi racconta aspetti della vita in Accademia molto interessanti. Crede necessaria una vera e propria "vocazione" per intraprendere con successo questa strada. *"Non conoscevo questo mondo prima di entrarvi e sono fiera di questa scelta"*.

Le domando quali siano le difficoltà nel gestire i giovani allievi: *"Lo sono stata anche io e questo mi permette di comprendere meglio determinate dinamiche; a volte non è semplice mantenersi autoritari, perché so cosa si prova in certi momenti; ma lo fai per il loro bene. Anche le punizioni, dovute a infrazioni di regole che sanno di dover rispettare, sono solo un mezzo utile e ragionevole per aiutarli ad auto-responsabilizzarsi"*.

Per quanto riguarda i coetanei civili, vi è una grossa differenza sulla gestione dei propri social network; far parte di questa " famiglia", come amano definirsi, comporta un controllo della propria immagine diverso dagli altri. *"Molti di loro soffrono dei limiti posti nella comunicazione, dal momento che hanno un accesso limitato ai telefoni cellulari; ma è importante che restino ben concentrati sul presente e che capiscano che le priorità, quando sono qui dentro, sono altre"*. Mentre camminiamo nei corridoi delle camerate, continua: *"Noi siamo molto pressanti nel primo anno, perché vogliamo dar loro una disciplina; poi, devono essere autonomi anche in questo. Dobbiamo formare i futuri dirigenti dell'Esercito e dei Carabinieri; le piccole responsabilità che hanno ora non sono niente in confronto a quelle che avranno un giorno, dove potrebbero ritrovarsi a dover decidere per salvare la vita di uno o più compagni"*. Valutazioni psico-





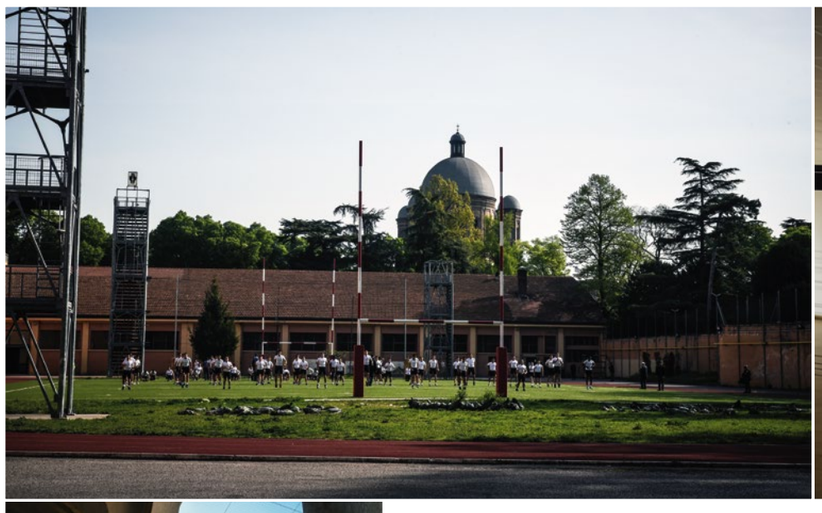
PROFILODONNA

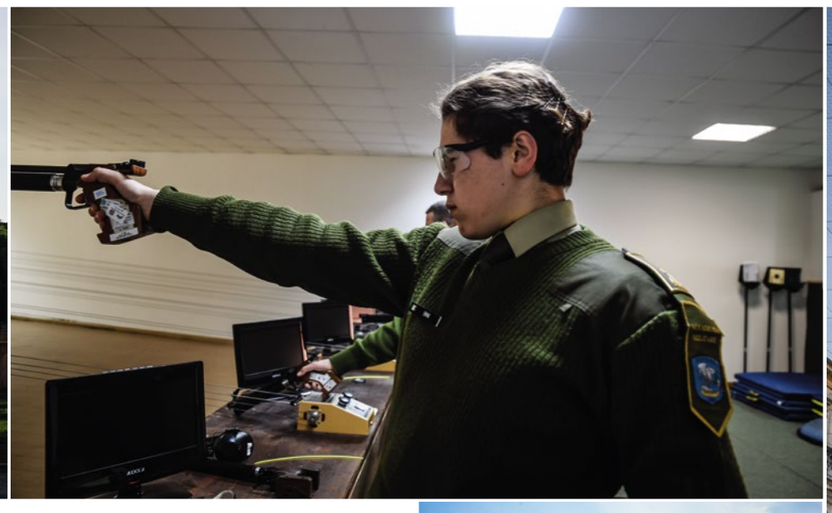
XVIII Trofeo di golf
ProfiloDonna
20 giugno 2019

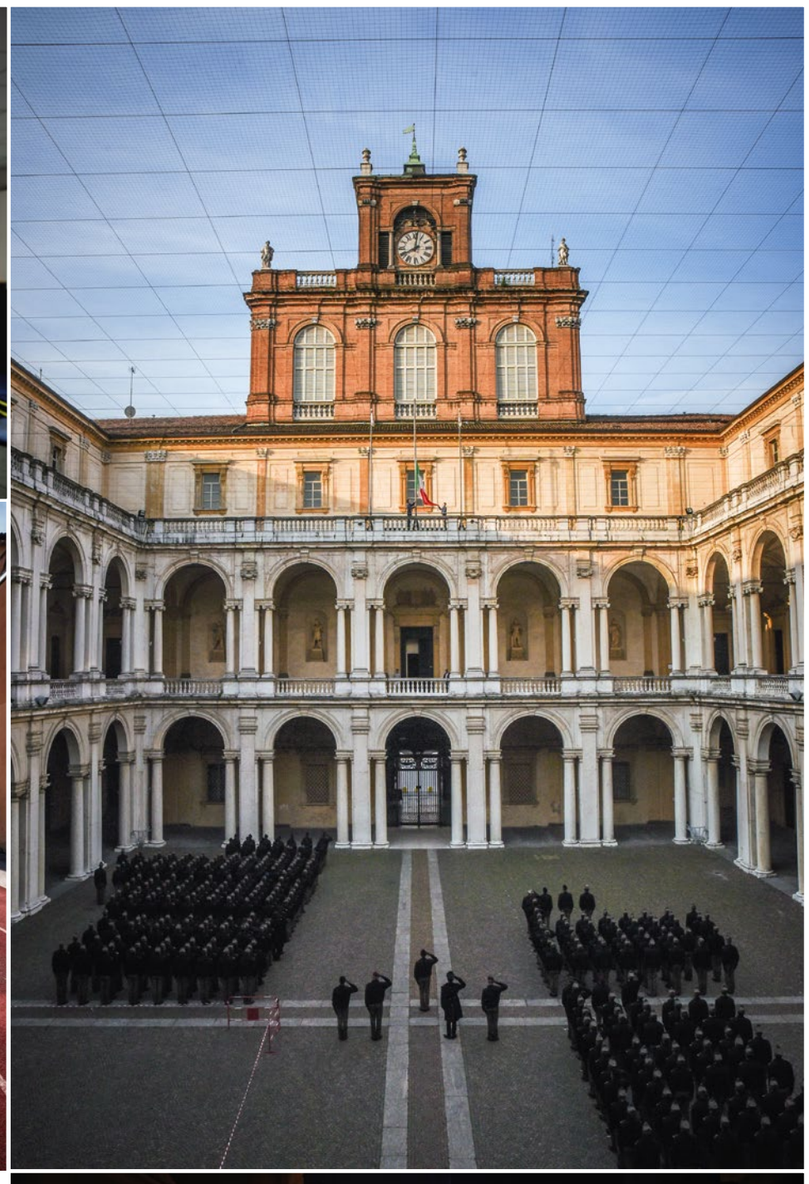
in collaborazione con
l'associazione internazionale Felga

Programma:
ore 18.00 - Presentazione **"Progetto Discriminazioni, parità e P.O. nelle Scuole a.s.2018-2019"**
a cura della Commissione pari opportunità CUP
si ringrazia CPO CUP
ore 19.30 - Premiazione Trofeo di Golf
ore 20.00 - Bollicine di benvenuto
ore 20.30 - **Salotto con le Artiste intervistate da Cristina Bicciocchi**
al termine buffet e musica con il dj Radiostella
Mostra di libri e gioielli d'autore
di Elisa Pellacani
e vernissage di quadri di Lilia Bruni
e Anna Barbara Olszewska
a cura di Ewa Peszel

al Modena Golf Country Club
MODENA GOLF & COUNTRY CLUB
Associazione Sportiva Dilettantistica
Si ringraziano
Sascar S.p.a. Ford Store Modena
BPER: Banca
PERSONAL Charme
La Compagnia del Tortellino
GIACOBAZZI MODENA
radiostella la musica dei ricordi + belli!
Iscrizioni presso la segreteria tel. 059/553482







logiche e riscontri incrociati, sono effettuati regolarmente. Un supporto straordinario per i ragazzi, a differenza di chi frequenta Università civili dove questo sistema è purtroppo, ancora oggi, molto latente. *"Se hanno un problema, ci sono psicologi pronti ad ascoltare e aiutare"*.

L'idea di un ambiente freddo e poco incline alla solidarietà reciproca, è quindi, ad oggi, più uno stereotipo da film. *"Si scherza, ma non ci si manca mai di rispetto"*.

L'Accademia è un edificio imponente e di grande fascino. Il privilegio di studiare nella più antica di queste Istituzioni, non è solo nella formazione ma anche nell'opportunità di vivere in un luogo così distintitivo. La giornata comincia con lo studio nelle camerate. Il silenzio la fa da padrone. Qualcuno sfrutta questa prima parte per fare attività fisica. Le ragazze, pronte e vestite, dopo un controllo da parte dei Capi plotone, si dirigono nella sala mensa. E poco dopo, si comincia con il programma.

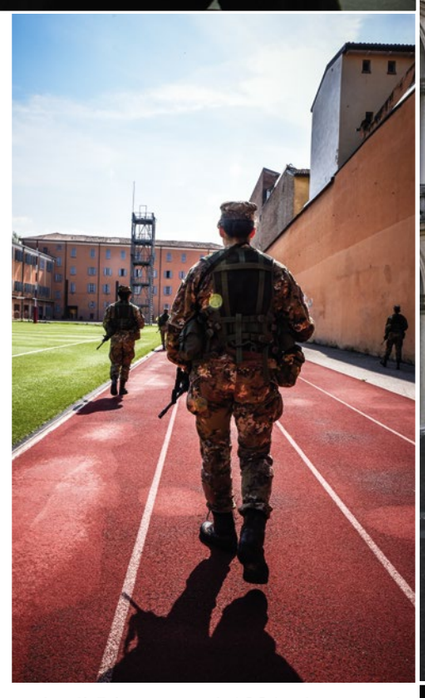
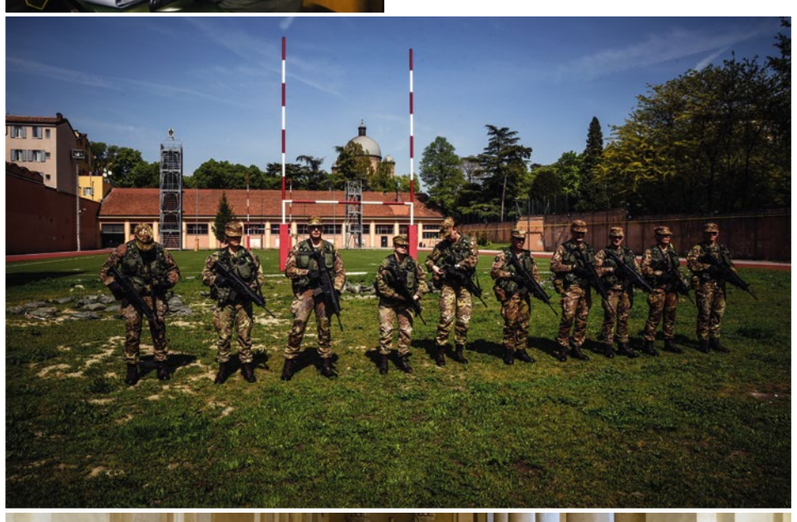
Questa mattina c'è chi nuota, chi ha lezione di tiro, chi segue lezioni frontali nelle aule. Al pomeriggio, vi sono spesso seminari di attualità tenuti da personaggi di spicco, con argomenti che spaziano dalle scienze strategiche alla politica, dall'economia all'attualità.

"Sapere. Saper Fare. Essere. I tre fondamenti". Mi risuonano in testa queste parole del **Tenente Colonnello Bruno Billi**, che mi guida come un Virgilio in divisa nella prima parte del mio reportage. *"Dal 2000 abbiamo accolto le donne in Accademia e ricevono stesso trattamento e stesso stipendio dei loro colleghi uomini"*.

Insomma, una certezza di parità che molte civili ancora sognano. *"Gli standard fisici richiesti sono diversi per una questione strutturale del corpo maschile e femminile e della potenzialità di questo, ma stanno aumentando le richieste per una eliminazione di questa differenza"*.

Le ragazze non sono qui per ricevere trattamenti speciali: vogliono e possono contribuire al pari dei colleghi maschi. A Modena gli allievi completano un biennio per poi continuare gli studi a Modena, Torino oppure Roma, in funzione del corso di laurea frequentato. Le **5 armi** sono Fanteria, Artiglieria, Cavalleria, Genio e Trasmissioni. In base al rendimento ed alle loro preferenze, potranno indirizzare il loro percorso di studio e professionale. *"Mi piacerebbe viaggiare, magari unirmi a qualche missione per il mantenimento della pace"*, afferma, sorridente, un'allieva del secondo anno.

In generale, le richieste da parte della componente femminile della nostra popolazione sono in crescita. Si tratta di giovani per lo più appartenenti al ceto medio ed in maggioranza provenienti dal Sud Italia, di età compresa tra i 18 e i 23 anni. Una curiosità buffa che Rinaldi mi confessa: *"Mi stupisce di come alcune di loro si alzino prima della sveglia per potersi depilare, o avere cura del proprio corpo. Ai miei tempi giravano ragazze con più baffi dei maschi!"*. Ridiamo. Mentre mi accompagna all'uscita, sono grata per il tempo e le parole spese: non si può non avere rispetto per chi affronta la vita con una passione tanto onesta e forte, per quanto diversa e lontana dalla propria.

Diadora Bussani è stata la prima donna italiana ad aver presentato domanda di ammissione all'Accademia Navale di Livorno nel 1981, dopo anni di tentativi ed un ricorso in tribunale. Fu un arruolamento concessole dalla United States Navy , di tipo simbolico. La battaglia di una singola che è stata di ingente aiuto per tante.

C'è ancora molta strada da fare per poter parlare di egualitarismo senza "ma", qui come nel resto del mondo. Queste giovani allieve, che si condivida o meno la loro scelta professionale, tengono alta la bandiera dei pari diritti con sguardo fiero e sognante; con quello slancio di chi spera di lasciare questo mondo in uno stato migliore rispetto al quale lo ha trovato.